



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VINOVO

TOIC874001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VINOVO è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **76 del 1 dicembre 2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10 dicembre 2025** con delibera n. 67.*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), redatto in base all'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, riflette le esigenze del contesto culturale e sociale della realtà locale. Ha come finalità la costruzione di un'identità culturale e progettuale della scuola, che esprime valori e principi educativi condivisi da tutti quelli che vi operano.

Nel PTOF sono esplicitate la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'Istituto, nonché le priorità strategiche, i traguardi di lungo periodo e le azioni di miglioramento previste.

Il PTOF viene pubblicato sul sito dell'Istituto/Genitori e alunni ed è periodicamente aggiornato con lo scopo di consolidare, attraverso una puntuale e precisa informazione, il rapporto scuola-genitori.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Vinovo è una cittadina di circa 15000 abitanti, distribuiti su una superficie di circa 18 Km² è situata nella zona meridionale della pianura torinese a 15 Km dal capoluogo. Sotto il profilo urbanistico è disposta in maniera irregolare: si possono individuare un centro storico densamente abitato, sede dei servizi sociali e di pubblica utilità (scuole, ASL, servizi comunali e socioculturali), diverse e antiche frazioni e numerosi villaggi residenziali in continua espansione, sorti progressivamente negli ultimi 25 anni.

La modesta distanza da Torino ha favorito il trasferimento di numerosi nuclei familiari dalla città e ciò ha determinato una consistente crescita delle richieste di iscrizioni.

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo di Vinovo è distribuita tra i plessi di Vinovo e Garino, comprendenti entrambi la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Per il completamento dell'obbligo di istruzione, gli allievi di Vinovo optano per Istituti secondari di secondo grado situati in altri comuni.

Nel Comune sono presenti, inoltre, diverse scuole dell'infanzia non statali.



Sono presenti anche due comunità (Alphapodis e Cometa) che accolgono bambini ed adolescenti in difficoltà e che collaborano con la scuola per il loro inserimento scolastico.

L'amministrazione comunale finanzia annualmente alcuni progetti rivolti agli alunni dell'Istituto Comprensivo. Per poter offrire una proposta formativa sempre attuale e rispondente alle esigenze degli alunni e del territorio, l'Istituto richiede un contributo per il miglioramento dell'offerta formativa ai genitori a integrazione di quanto finanziato dall'Istituto.

L'Istituto e la cittadinanza hanno a disposizione una biblioteca comunale, una piscina e campi sportivi dati in gestione a società esterne con le quali l'Istituto stipula annualmente delle collaborazioni. Sul territorio si trova anche una sala cinematografica parrocchiale, che può essere affittata dalla scuola per realizzare eventi e spettacoli.

Vinovo fa parte dell'ASLTo5 che fa capo a Chieri, ma per i principali servizi utilizza le strutture di Nichelino e Moncalieri.

È presso queste strutture che insegnanti e genitori si rivolgono per tutti i servizi inerenti l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni educativi speciali o diversamente abili: ovvero per colloqui tesi al confronto e compilazione condivisa dei documenti necessari; per visite e terapie rivolte agli alunni stessi e finalizzate alla formulazione di una diagnosi o al recupero di difficoltà emerse nel percorso scolastico. L'ASL to5, per i differenti percorsi riabilitativi, si avvale anche degli esperti che lavorano presso l'Ambulatorio Don Gnocchi di Torino.

SERVIZI AGGIUNTIVI

L'Istituto richiede a inizio anno scolastico il pagamento dell'**Assicurazione** che copre i danni derivanti dagli infortuni o quelli procurati a persone e cose del **diario scolastico** che viene fornito agli alunni. Il diario scolastico è dedicato a tematiche attuali ed è il frutto di interventi degli stessi alunni dell'Istituto. Sempre a inizio anno scolastico l'Istituto propone un **contributo** per poter ampliare ulteriormente la propria offerta formativa.

L'Istituto propone per gli alunni della Scuola Primaria corsi pomeridiani rivolti agli alunni che hanno scelto il tempo normale o che non hanno ottenuto il tempo pieno e corsi a fine lezione rivolti a tutti



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

gli alunni della Scuola Primaria per approfondimenti di inglese e informatica.

L'Istituto ha una **mensa** interna che consente la somministrazione di pasti preparati sul momento. Il servizio è di competenza del Comune di Vinovo, presso il quale è necessario effettuare l'iscrizione e il pagamento dei pasti. La definizione delle diete e dei pasti è a cura di una commissione formata da specialisti del settore, rappresentanti del Comune e da insegnanti della scuola.

Per gli allievi della scuola dell'obbligo residenti nella periferia del paese, il Comune mette a disposizione un **servizio** a pagamento di **scuolabus**.

Il Comune in collaborazione con Cooperative propone anche il pre e il dopo scuola, oltre ad eventuali pomeriggi integrativi. Tali servizi, a pagamento, vengono attivati solo se si raggiunge un numero minimo di iscritti.

TRASPORTI

Con la maggior parte dei comuni limitrofi (Torino, Nichelino, Moncalieri, La Loggia, Piobesi e Carignano) Vinovo è collegata tramite un servizio di autotrasporto (ARRIVA). Questo rende possibile l'accoglienza, da parte della scuola, di un'utenza esterna al territorio comunale, soprattutto per quanto riguarda il personale docente e non docente

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo e' attualmente articolato in 6 plessi, distribuiti in due diversi territori del Comuni, uno maggiormente concentrico e, di conseguenza meglio servito dai servizi (Biblioteca, palestre e centri sportivi) uno piu' periferico, e di conseguenza con meno opportunita' di utilizzare servizi esterni, soprattutto per la difficolta' del trasporto. Il Comune e' caratterizzato da un contesto socio-economico complessivamente medio-alto (indice ESCS). La popolazione scolastica e' composta da genitori generalmente attenti all'offerta formativa, elemento che favorisce la realizzazione di arricchimento curricolare. Negli ultimi anni si osserva un incremento degli alunni con background migratorio, in particolare nella scuola primaria (circa il 10%), pur con valori inferiori alla media provinciale e nazionale; tale presenza costituisce un'opportunita' di ampliamento delle competenze interculturali. Nella scuola dell'infanzia i trattenimenti risultano pressoché assenti, mentre gli



ingressi anticipati vengono valutati caso per caso dall'equipe pedagogica, garantendo percorsi di transizione coerenti con i bisogni evolutivi dei bambini e un inserimento graduale nei gruppi sezione.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PTOF 2025 - 2028

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Vincoli:

Il contesto territoriale di riferimento, nel suo complesso caratterizzato da un livello socio-economico e culturale medio-alto (ESCS SIDI), presenta tuttavia una crescente eterogeneità. Il rapporto con i genitori tende a essere caratterizzato da un confronto frequente su aspetti educativi e organizzativi, che richiede alla scuola un lavoro costante di allineamento e di condivisione dei criteri e delle finalità delle scelte educative. Parallelamente, in tutto il territorio si osserva un incremento delle fragilità dei nuclei familiari, che talvolta faticano a orientarsi nei compiti educativi pur disponendo di adeguate risorse culturali. Questa eterogeneità genera aspettative non sempre allineate e un maggiore bisogno di accompagnamento, con possibili ricadute sulla relazione scuola-famiglia e sulla gestione condivisa delle situazioni più delicate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Vinovo è una cittadina di circa 15000 abitanti, distribuiti su una superficie di circa 18 Km², situata a 15 Km sud di Torino. L'amministrazione comunale negli ultimi anni ha diminuito in maniera considerevole il supporto economico ai diversi progetti rivolti agli alunni dell'Istituto Comprensivo, mentre altre attività sono proposte alla scuola dalle diverse associazioni presenti sul territorio. Per queste viene richiesto un contributo ai genitori a integrazione di quanto finanziato dall'Istituto. La scuola e la cittadinanza hanno a disposizione una biblioteca comunale, una piscina e campi sportivi dati in gestione a società esterne con le quali l'Istituto stipula annualmente delle collaborazioni. Sul territorio si trova anche una sala cinematografica parrocchiale, che può essere affittata dalla scuola per realizzare eventi e spettacoli. Vinovo fa parte dell'ASLTo5 che fa capo a Chieri, ma per i principali servizi utilizza le strutture di Nichelino e Moncalieri. La collaborazione con il CISA 12 è costante sia per quanto riguarda il supporto agli alunni in difficoltà, sia per quanto riguarda la realizzazione di progetti rivolti ai genitori, di supporto alla genitorialità.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo comprende attualmente 6 plessi distribuiti nel Comune con caratteristiche territoriali differenziate. L'interazione con le Amministrazioni comunali ha sempre evidenziato una difficoltà da parte di quest'ultima a riconoscere l'Istituto scolastico come Istituto autonomo a sé stante. Inoltre dal 2029 sono in atto interventi di qualificazione edilizia che hanno coinvolto 4 plessi su 6, di cui 2 ancora in atto con momenti di interruzione dei lavori che hanno impattato e impattano notevolmente sulle attività didattiche, avendo limitato l'uso di vari locali. Inoltre un plesso è stato abbattuto e al momento le lezioni si svolgono in moduli scolastici che non prevedono locali adibiti a laboratori specifici, riducendo in tal modo l'offerta didattica e metodologica.



Opportunità:

Le dotazioni tecnologiche sono state significativamente potenziate grazie ai finanziamenti PON, PNRR e al Programma Nazionale "Scuola e Competenze", che hanno consentito il cablaggio LAN/WiFi, l'installazione di monitor interattivi, la fornitura di PC, tablet e robotica educativa, oltre al rinnovo di alcuni arredi. Nelle scuole dell'infanzia la qualità dei materiali e dei giochi è complessivamente buona, con attrezzature sicure, materiali strutturati aggiornati e un uso equilibrato di materiali poveri per attività esplorative. La principale fonte di finanziamento dell'Istituto è la dotazione ordinaria, utilizzata per garantire il regolare svolgimento delle attività educative e gestionali. Gli enti locali assolvono alle funzioni di competenza (utenze, manutenzioni, arredi di base, trasporto scolastico). Ultimamente erogano contributi diretti per le progettualità in maniera discontinua e non certa. I contributi volontari delle famiglie, pur presenti, risultano in diminuzione e coprono solo parzialmente i costi di arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

I plessi dell'Istituto Comprensivo sono stati e sono oggetto di riqualificazione, ma, nonostante ciò, presentano ancora la necessità di interventi di manutenzione, di messa in sicurezza e di abbattimento di barriere architettoniche importanti. Gli enti locali hanno avviato o programmato interventi di edilizia scolastica grazie ai fondi PNRR, ma tali interventi o sono bloccati, con gravi difficoltà per lo svolgimento delle attività didattiche o hanno richiesto o richiedono ulteriori interventi per ripristinare locali, linee telefoniche, linee internet, ecc. Per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie si riscontrano criticità diffuse, poichè non sempre rappresentano una priorità di intervento e il Comune rimpalla la responsabilità tra uffici diversi. L'Amministrazione comunale garantisce le funzioni minime di propria competenza (utenze, manutenzioni essenziali, arredi di base), ma l'impegno finanziario diretto a favore della scuola risulta circoscritto. La dotazione finanziaria ordinaria dell'Istituto è completamente assorbita dalle spese obbligatorie. L'ampliamento dell'offerta formativa è possibile principalmente grazie alla partecipazione a bandi e progettualità esterne, che rappresentano la principale leva di reperimento di risorse aggiuntive. I contributi volontari delle famiglie risultano invece progressivamente in diminuzione, sia per una ridotta propensione al versamento sia per l'attuale congiuntura economica.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale dell'Istituto presenta una composizione stabile: circa il 70% dei docenti è a tempo indeterminato e diversi supplenti prestano servizio da più anni, garantendo continuità educativa. Il turnover degli ultimi anni è contenuto e riconducibile soprattutto al fisiologico avvicendamento del



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

personale. La stabilità favorisce continuità didattica, senso di appartenenza e trasmissione di pratiche consolidate, mentre l'ingresso di docenti più giovani apporta nuovi stimoli e competenze diversificate. Si registra un incremento dei docenti di sostegno in organico di diritto. Il team dedicato, coordinato dalle Funzioni Strumentale per l'Inclusione, è formato da docenti esperti e specificamente preparati. La scuola si avvale anche di assistenti all'autonomia e alla comunicazione forniti dagli enti locali e di esperti esterni attivati tramite progetti mirati. Le competenze presenti, incluse certificazioni linguistiche, informatiche e percorsi formativi sull'inclusione, rappresentano un'opportunità per lo sviluppo della progettualità e l'innovazione. La segreteria dispone di una DSGA stabile e competente e di personale amministrativo esperto e collaborativo; pur con alcuni avvicendamenti, il funzionamento degli uffici resta nel complesso efficace. Tra i collaboratori scolastici si registra una presenza stabile e con pluriennale esperienza, a beneficio della cura degli spazi e dei servizi.

Vincoli:

La partecipazione del personale alle iniziative di formazione proposte negli ultimi anni, anche nell'ambito del DM 66 PNRR, rappresenta un elemento positivo e diffuso di crescita professionale. Si rileva tuttavia la necessità di potenziare sia la ricaduta di tale formazione, sia la condivisione delle buone pratiche sia la cultura organizzativa dell'Istituto, rafforzando in particolare la capacità dei docenti di gestire, documentare e condividere i processi collegiali, e soprattutto di assimilare la visione dell'Istituto come organizzazione che apprende, di sviluppo di comunità di pratiche, di ricerca-azione e innovazione didattica. Per quanto riguarda l'inclusione, permane un numero contenuto di docenti di sostegno specializzati, a fronte di un fabbisogno complessivo elevato. L'organico di diritto non copre tutte le necessità, rendendo necessario ricorrere all'organico di fatto e comportando un certo avvicendamento che incide sulla continuità educativa. Per quanto riguarda l'area amministrativa, pur in presenza di figure collaborative e della stabilità della DSGA, alcuni assistenti necessitano di un rafforzamento delle competenze tecniche e procedurali, al fine di garantire una gestione più autonoma e omogenea dei processi. La crescente complessità amministrativa e il trasferimento di ulteriori adempimenti alle istituzioni scolastiche rappresentano un ulteriore elemento di pressione sugli uffici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è attualmente articolato in 6 plessi, distribuiti in due diversi territori del Comune, uno maggiormente concentrato e, di conseguenza meglio servito dai servizi (Biblioteca, palestre e centri sportivi) uno più periferico, e di conseguenza con meno opportunità di utilizzare servizi esterni, soprattutto per la difficoltà del trasporto. Il Comune è caratterizzato da un contesto



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

socio-economico complessivamente medio-alto (indice ESCS). La popolazione scolastica e' composta da genitori generalmente attenti all'offerta formativa, elemento che favorisce la realizzazione di arricchimento curricolare. Negli ultimi anni si osserva un incremento degli alunni con background migratorio, in particolare nella scuola primaria (circa il 10%), pur con valori inferiori alla media provinciale e nazionale; tale presenza costituisce un'opportunità di ampliamento delle competenze interculturali. Nella scuola dell'infanzia i trattenimenti risultano pressoché assenti, mentre gli ingressi anticipati vengono valutati caso per caso dall'equipe pedagogica, garantendo percorsi di transizione coerenti con i bisogni evolutivi dei bambini e un inserimento graduale nei gruppi sezione.

Vincoli:

Il contesto territoriale di riferimento, nel suo complesso caratterizzato da un livello socio-economico e culturale medio-alto (ESCS SIDI), presenta tuttavia una crescente eterogeneità. Il rapporto con i genitori tende a essere caratterizzato da un confronto frequente su aspetti educativi e organizzativi, che richiede alla scuola un lavoro costante di allineamento e di condivisione dei criteri e delle finalità delle scelte educative. Parallelamente, in tutto il territorio si osserva un incremento delle fragilità dei nuclei familiari, che talvolta faticano a orientarsi nei compiti educativi pur disponendo di adeguate risorse culturali. Questa eterogeneità genera aspettative non sempre allineate e un maggiore bisogno di accompagnamento, con possibili ricadute sulla relazione scuola--famiglia e sulla gestione condivisa delle situazioni più delicate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Vinovo e' una cittadina di circa 15000 abitanti, distribuiti su una superficie di circa 18 Km², situata a 15 Kma sud di Torino. L'amministrazione comunale negli ultimi anni ha diminuito in maniera considerevole il supporto economico ai diversi progetti rivolti agli alunni dell'Istituto Comprensivo, mentre altre attività sono proposte alla scuola dalle diverse associazioni presenti sul territorio. Per queste viene richiesto un contributo ai genitori a integrazione di quanto finanziato dall'Istituto. La scuola e la cittadinanza hanno a disposizione una biblioteca comunale, una piscina e campi sportivi dati in gestione a società esterne con le quali l'Istituto stipula annualmente delle collaborazioni. Sul territorio si trova anche una sala cinematografica parrocchiale, che può essere affittata dalla scuola per realizzare eventi e spettacoli. Vinovo fa parte dell'ASLTo5 che fa capo a Chieri, ma per i principali servizi utilizza le strutture di Nichelino e Moncalieri. La collaborazione con il CISA 12 e' costante sia per quanto riguarda il supporto agli alunni in difficoltà, sia per quanto riguarda la realizzazione di progetti rivolti ai genitori, di supporto alla genitorialità.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo comprende attualmente 6 plessi distribuiti nel Comune con caratteristiche territoriali differenziate. L'interazione l'Amministrazione comunale ha sempre evidenziato una



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PTOF 2025 - 2028

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

difficoltà da parte di quest'ultima a riconoscere l'Istituto scolastico come Istituto autonomo a se stante. Inoltre da l 2029 sono in atto interventi di qualificazione edilizia che hanno coinvolto 4 plessi su 6, di cui 2 ancora in atto con momenti di interruzione dei lavori che hanno impattato e impattano notevolmente sulle attività didattiche, avendo limitato l'uso di vari locali. Inoltre un plesso è stato abbattuto e al momento le lezioni si svolgono in moduli scolastici che non prevedono locali adibiti a laboratori specifici, riducendo in tal modo l'offerta didattica e metodologica. Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le dotazioni tecnologiche sono state significativamente potenziate grazie ai finanziamenti PON, PNRR e al Programma Nazionale "Scuola e Competenze", che hanno consentito il cablaggio LAN/WiFi, l'installazione di monitor interattivi, la fornitura di PC, tablet e robotica educativa, oltre al rinnovo di alcuni arredi. Nelle scuole dell'infanzia la qualità dei materiali e dei giochi è complessivamente buona, con attrezzature sicure, materiali strutturati aggiornati e un uso equilibrato di materiali poveri per attività esplorative. La principale fonte di finanziamento dell'Istituto è la dotazione ordinaria, utilizzata per garantire il regolare svolgimento delle attività educative e gestionali. Gli enti locali assolvono alle funzioni di competenza (utenze, manutenzioni, arredi di base, trasporto scolastico). Ultimamente erogano contributi diretti per le progettualità in maniera discontinua e non certa. I contributi volontari delle famiglie, pur presenti, risultano in diminuzione e coprono solo parzialmente i costi di arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

I plessi dell'Istituto Comprensivo sono stati e sono oggetto di riqualificazione, ma, nonostante ciò, presentano ancora la necessità di interventi di manutenzione, di messa in sicurezza e di abbattimento di barriere architettoniche importanti. Gli enti locali hanno avviato o programmato interventi di edilizia scolastica grazie ai fondi PNRR, ma tali interventi o sono bloccati, con gravi difficoltà per lo svolgimento delle attività didattiche o hanno richiesto o richiedono ulteriori interventi per ripristinare locali, linee telefoniche, linee internet, ecc. Per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie si riscontrano criticità diffuse, poiché non sempre rappresentano una priorità di intervento e il Comune rimpalla la responsabilità tra uffici diversi. L'Amministrazione comunale garantisce le funzioni minime di propria competenza (utenze, manutenzioni essenziali, arredi di base), ma l'impegno finanziario diretto a favore della scuola risulta circoscritto. La dotazione finanziaria ordinaria dell'Istituto è completamente assorbita dalle spese obbligatorie. L'ampliamento dell'offerta formativa è possibile principalmente grazie alla partecipazione a bandi e progettualità esterne, che rappresentano la principale leva di reperimento di risorse aggiuntive. I contributi volontari delle famiglie risultano invece progressivamente in diminuzione, sia per una ridotta propensione al versamento sia per l'attuale congiuntura economica.

Risorse professionali



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

Opportunità:

Il personale dell'Istituto presenta una composizione stabile: circa il 70% dei docenti e' a tempo indeterminato e diversi supplenti prestano servizio da piu' anni, garantendo continuita' educativa. Il turnover degli ultimi anni e' contenuto e riconducibile soprattutto al fisiologico avvicendamento del personale. La stabilita' favorisce continuita' didattica, senso di appartenenza e trasmissione di pratiche consolidate, mentre l'ingresso di docenti piu' giovani apporta nuovi stimoli e competenze diversificate. Si registra un incremento dei docenti di sostegno in organico di diritto. Il team dedicato, coordinato dalle Funzioni Strumentale per l'Inclusione, e' formato da docenti esperti e specificamente preparati. La scuola si avvale anche di assistenti all'autonomia e alla comunicazione forniti dagli enti locali e di esperti esterni attivati tramite progetti mirati. Le competenze presenti, incluse certificazioni linguistiche, informatiche e percorsi formativi sull'inclusione, rappresentano un'opportunita' per lo sviluppo della progettualita' e l'innovazione. La segreteria dispone di una DSGA stabile e competente e di personale amministrativo esperto e collaborativo; pur con alcuni avvicendamenti, il funzionamento degli uffici resta nel complesso efficace. Tra i collaboratori scolastici si registra una presenza stabile e con pluriennale esperienza, a beneficio della cura degli spazi e dei servizi.

Vincoli:

La partecipazione del personale alle iniziative di formazione proposte negli ultimi anni, anche nell'ambito del DM 66 PNRR, rappresenta un elemento positivo e diffuso di crescita professionale. Si rileva tuttavia la necessita' di potenziare sia la ricaduta di tale formazione, sia la condivisione delle buone pratiche sia la cultura organizzativa dell'Istituto, rafforzando in particolare la capacita' dei docenti di gestire, documentare e condividere i processi collegiali, e soprattutto di assimilare la visione dell'Istituto come organizzazione che apprende, di sviluppo di comunita' di pratiche, di ricerca-azione e innovazione didattica. Per quanto riguarda l'inclusione, permane un numero contenuto di docenti di sostegno specializzati, a fronte di un fabbisogno complessivo elevato. L'organico di diritto non copre tutte le necessita', rendendo necessario ricorrere all'organico di fatto e comportando un certo avvicendamento che incide sulla continuita' educativa. Per quanto riguarda l'area amministrativa, pur in presenza di figure collaborative e della stabilita' della DSGA, alcuni assistenti necessitano di un rafforzamento delle competenze tecniche e procedurali, al fine di garantire una gestione piu' autonoma e omogenea dei processi. La crescente complessita' amministrativa e il trasferimento di ulteriori adempimenti alle istituzioni scolastiche rappresentano un ulteriore elemento di pressione sugli uffici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VINOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC874001
Indirizzo	VIA DE AMICIS 5 VINOVO 10048 VINOVO
Telefono	0119651581
Email	TOIC874001@istruzione.it
Pec	toic874001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolevinovo.it

Plessi

I.C. VINOVO - LUZZATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA87401T
Indirizzo	VIA GARIBALDI 3/B VINOVO 10048 VINOVO
Edifici	Via garibaldi 3/b - 10048 VINOVO TO

I.C. VINOVO - BUOZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA87402V
Indirizzo	VIA SESTRIERE 72 VINOVO-FRAZ.GARINO 10048



VINOVO

Edifici

- Via Sestriere 70-72 - 10048 VINOVO TO

I.C. VINOVO - DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE874013

Indirizzo

VIA DE AMICIS 5 VINOVO 10048 VINOVO

Edifici

- Via DE AMICIS EDMONDO 3 - 10048 VINOVO TO
- Via STUPINIGI 16 - 10048 VINOVO TO

Numero Classi

28

Totale Alunni

527

I.C. VINOVO - MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE874024

Indirizzo

VIA SESTRIERE 70 VINOVO-FRAZ.GARINO 10048 VINOVO

Numero Classi

7

Totale Alunni

135

I.C. VINOVO - GIOANETTI/GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

TOMM874012

Indirizzo

VIA DE AMICIS 13 - 10048 VINOVO

Edifici

- Via De Amicis 13 - 10048 VINOVO TO



- Via Stupinigi 155 - 10048 VINOVO TO

Numero Classi	20
Totale Alunni	426



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10



Risorse professionali

Docenti	178
Personale ATA	33

Approfondimento

Il personale dell'Istituto presenta una composizione stabile: circa il 70% dei docenti e' a tempo indeterminato e diversi supplenti prestano servizio da piu' anni, garantendo continuita' educativa. Il turnover degli ultimi anni e' contenuto e riconducibile soprattutto al fisiologico avvicendamento del personale. La stabilita' favorisce continuita' didattica, senso di appartenenza e trasmissione di pratiche consolidate, mentre l'ingresso di docenti piu' giovani apporta nuovi stimoli e competenze diversificate. Si registra un incremento dei docenti di sostegno in organico di diritto. Il team dedicato, coordinato dalle Funzioni Strumentale per l'Inclusione, e' formato da docenti esperti e specificamente preparati. La scuola si avvale anche di assistenti all'autonomia e alla comunicazione forniti dagli enti locali e di esperti esterni attivati tramite progetti mirati. Le competenze presenti, incluse certificazioni linguistiche, informatiche e percorsi formativi sull'inclusione, rappresentano

un'opportunita' per lo sviluppo della progettualita' e l'innovazione. La segreteria dispone di una DSGA stabile e competente e di personale amministrativo esperto e collaborativo; pur con alcuni

avvicendamenti, il funzionamento dei servizi La partecipazione del personale alle iniziative di formazione proposte negli ultimi anni, anche nell'ambito del DM 66 PNRR, rappresenta un elemento positivo e diffuso di crescita professionale. Si rileva tuttavia la necessita' di potenziare sia la ricaduta di tale formazione, sia la condivisione delle buone pratiche sia la cultura organizzativa dell'Istituto, rafforzando in particolare la capacita' dei docenti di gestire, documentare e condividere i processi collegiali, e soprattutto di assimilare la visione dell'Istituto come organizzazione che apprende, di sviluppo di comunita' di pratiche, di ricerca-azione e innovazione didattica. Per quanto riguarda l'inclusione, permane un numero contenuto di docenti di sostegno specializzati, a fronte di un fabbisogno complessivo elevato. L'organico di diritto non copre tutte le necessita', rendendo necessario ricorrere all'organico di fatto e comportando un certo avvicendamento che incide sulla continuita' educativa. Per quanto riguarda l'area amministrativa, pur in presenza di figure collaborative e della stabilita' della DSGA, alcuni assistenti necessitano di un rafforzamento delle



competenze tecniche e procedurali, al fine di garantire una gestione piu' autonoma e omogenea dei processi. Tra i collaboratori scolastici si registra una presenza stabile e con pluriennale esperienza, a beneficio della cura degli spazi e dei servizi. La crescente amministrativa e il trasferimento di ulteriori adempimenti alle istituzioni scolastiche rappresentano un ulteriore elemento di pressione sugli uffici.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per il raggiungimento dei risultati prefissati è importante che si abbia consapevolezza che la **professionalità degli insegnanti** si realizza **nella ricerca, nella sperimentazione, nell'innovazione metodologica e disciplinare e nella capacità di autovalutazione** che consente di **individuare i risultati su cui progettare il miglioramento**

Pilastri portanti diventano, **quindi, la progettazione formativa; la formazione** e aggiornamento del personale; gli **scambi di informazione e di materiali didattici; le integrazioni fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e i diversi sistemi formativi**

La premessa sottesa alla definizione degli obiettivi da perseguire è la convinzione che la scuola deve essere intesa e vissuta essa stessa come dispositivo pedagogico. Infatti l'acquisizione, da parte dei giovani, di una compiuta e consapevole cultura dei valori della convivenza civile si raggiunge soprattutto nella pratica di comportamenti coerenti, maturi e responsabili mutuati e condivisi con la comunità di appartenenza.

Faro valoriale da cui partire per "educare" ad apprendere, deve essere la consapevolezza che la cultura rende liberi, indipendenti, capaci di operare scelte e di assumere responsabilità nella vita personale, sociale e civile.

L'Istituto Comprensivo di Vinovo, in base alla normativa vigente, all'Atto di Indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico, alla rendicontazione del triennio precedente 2019 – 2022, tenuto conto dei risultati derivati dalla valutazione dello sviluppo degli apprendimenti, del comportamento, individua le seguenti **priorità strategiche per il triennio di riferimento 2025 – 2028**

- Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI). Potenziare pratiche didattiche mirate al consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese); promuovere strategie di autovalutazione e monitoraggio dei progressi; utilizzare i dati INVALSI per progettare interventi mirati.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; promuovere la valorizzazione dei comportamenti positivi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

- Consapevolezza della rilevanza degli stili di vita e del saper interagire positivamente nel gruppo per il benessere personae. Comportamenti adeguati con capacità di attivazione cognitiva nelle proposte di apprendimento, fiducia nelle proprie possibilità di progredire, buone competenze socio emotive e nell'interazione positiva con gli altri.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione. Numerosi studi dimostrano che il benessere psicologico e fisico e' strettamente correlato alla capacita' di apprendere. Un ambiente sereno riduce stress e ansia, favorendo la concentrazione e la motivazione. Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica: Investire nel benessere significa prevenire fenomeni come bullismo, burnout, abbandono scolastico e problematiche relazionali. Clima positivo e inclusivo: Il benessere di studenti e personale crea un clima scolastico collaborativo, basato su rispetto e fiducia, che e' essenziale per la crescita personale e professionale. Le competenze di cittadinanza sono indispensabili per affrontare sfide sociali, civiche e lavorative. In un contesto di crescente complessità sociale, formare cittadini consapevoli e attivi è una priorità per contrastare fenomeni di disinformazione e intolleranza. Le competenze di cittadinanza sono tra gli obiettivi strategici indicati dall'UE e dal sistema scolastico italiano per garantire pari opportunità e inclusione.

La formazione del personale

La **formazione** costituisce senza dubbio una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale. La partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento rappresenta quindi un diritto/dovere per il personale in quanto è funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità. Le iniziative di formazione che l'Istituto ha proposto nei precedenti anni scolastici e che propone derivano dalle esigenze professionali degli insegnanti, esigenze che considerano l'approfondimento non solo di quanto richiesto dalla normativa ma anche dalle specifiche esigenze sia personali sia del gruppo classe. Tali necessità sono per lo più orientate alle tematiche riguardanti la valutazione, la valutazione per competenze, l'inclusione, la compilazione del nuovo PEI, l'insegnamento dell'educazione civica, lo sviluppo e il miglioramento della didattica attraverso percorsi di ricerca/azione e la proposta di attività laboratoriali, la sicurezza, il cyberbullismo, il coding e la robotica, l'utilizzo della tecnologia per la didattica.

Le proposte avanzate dall'Istituto, con la valorizzazione delle competenze del personale o l'invito di esperti esterni, e quelle giunte tramite iniziative territoriali e nazionali, trovano larga accoglienza da parte dei docenti ritenendole non solo una necessità, ma anche una possibilità di crescita personale per offrire un servizio sempre più qualificato.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento



I risultati derivati dalla valutazione sono il punto di partenza per definire le priorità strategiche e le priorità finalizzate al miglioramento

Nello specifico i dati che l'Istituto considera per tali scelte si acquisiscono sia da una valutazione interna (la valutazione che riguarda, ad esempio, lo sviluppo degli apprendimenti, il comportamento e l'autovalutazione dell'Istituto) sia dalla valutazione esterna (ad esempio dai risultati che derivano dalla somministrazione delle prove INVALSI).

La valutazione dello sviluppo degli apprendimenti concorre al processo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, favorendo processi di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale in ordine all'intero anno scolastico cui si riferisce.

Le prove INVALSI riguardano sia l'apprendimento sia l'effetto delle scuole sulla preparazione dei ragazzi lungo il ciclo scolastico. I risultati delle prove sono, infatti, uno degli elementi a disposizione delle attività di autovalutazione degli istituti scolastici

Le griglie di valutazione sia degli apprendimenti sia del comportamento vengono approvate nel Collegio Docenti di inizio anno scolastico, condivise con i genitori e gli alunni e pubblicate sul sito della scuola.

Obiettivi: l'inclusione

Uno degli obiettivi che la scuola si pone è quello di attivare un percorso che garantisca a tutti gli alunni ogni possibile opportunità formativa per il pieno sviluppo delle loro potenzialità e una positiva integrazione scolastica e sociale

In quest'ottica l'Istituto Comprensivo predispone annualmente il Piano Annual **Inclusione**

Inoltre, l'Istituto propone a tutti gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia e a tutti gli allievi delle classi prime e seconde della scuola primaria un percorso di screening logopedico, per procedere all'individuazione precoce di eventuali difficoltà che possono ostacolare:

- uno sviluppo adeguato dei prerequisiti per la letto-scrittura e la matematica nei bambini della scuola dell'infanzia;
- un apprendimento della lettura, della scrittura e della matematica, adeguato all'età, nella scuola primaria..



In seguito alla riflessione e al confronto con l'esperto esterno sui risultati emersi dallo screening, il progetto prevede attività di rinforzo e potenziamento delle abilità risultate carenti per evitare che si amplifichino le distanze rispetto alla norma e per favorire il superamento delle fragilità.

Il progetto favorisce una migliore consapevolezza delle difficoltà dei bambini, non solo negli insegnanti delle classi coinvolte, ma anche nelle rispettive famiglie e permette di avere una conferma, fornita dai risultati di prove più oggettive, sugli alunni che potrebbero beneficiare di un intervento specialistico.

Obiettivi. l'orientamento

Sempre nell'ottica di concorrere al pieno sviluppo delle potenzialità dei propri alunni, l'**attività di orientamento** inizia già dalle scuole primaria attraverso attività ludiche per poi continuare con attività più specifiche nel triennio della scuola Secondaria.

L'Orientamento viene definito dalla Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21/11/2008 come “un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i proprio percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro, e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite”.

Le finalità dell'orientamento sono alla base di ogni intervento didattico, ovvero educare i ragazzi alle motivazioni dell'orientamento:

- avviare ad una iniziale conoscenza di sé;
- avviare alla consapevolezza dei propri punti di forza, per poter, tramite questi, sviluppare anche i punti deboli;
- sollecitare le attitudini, gli interessi, le competenze;
- consentire ai ragazzi di individuare la direzione più ricca di valore per la propria vita;
- formare e potenziare le capacità di conoscere se stessi in relazione con l'ambiente, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative di cui il territorio dispone;
- individuare e contrastare situazioni di emarginazione, insuccesso e dispersione scolastica.

Nell'ambito più specifico dell'orientamento, l'IC Vinovo collabora con insegnanti e formatori del territorio per supportare studenti e studentesse (e le loro famiglie) nelle scelte dei percorsi scolastici e formativi e nello **sviluppo di competenze orientative**, in cui le attività sono finalizzate a sviluppare e promuovere nei ragazzi la conoscenza di sé e delle proprie capacità e attitudini, per poter operare una corretta scelta



in vista della scuola superiore. Ai ragazzi vengono proposti sia momenti “formativi”, durante i quali vengono stimolati rispetto alla riflessione personale sulla tematica della scelta, sia momenti “informativi”, durante i quali si illustrano tutti i possibili percorsi scolastici offerti dagli Istituti del territorio. Anche ai genitori degli alunni viene proposto un incontro sul ruolo della famiglia nell’ambito dell’orientamento scolastico. L’obiettivo è quello di favorire sia negli allievi sia nei loro genitori, un adeguato approccio alla scelta e alla costruzione di una maggiore consapevolezza del sé.

Nel triennio della Secondaria sono dunque previsti:

- 1) incontri psico-attitudinali con esperti che possano indirizzare gli studenti verso una scelta ragionata sulla base delle proprie attitudini, dei propri processi di apprendimento e delle proprie preferenze professionali;
- 2) attività dedicate al metodo di studio ed al rinforzo motivazionale;
- 3) laboratori esperienziali, svolti sia presso IC Vinovo sia presso gli stessi Istituti di II grado, per sperimentare concretamente e comprendere sia le proprie potenzialità sia le proprie difficoltà.

La comunicazione delle attività di orientamento avviene attraverso i docenti, il registro elettronico e il sito web della scuola. Ogni anno nel primo quadrimestre sul sito dell'Istituto e in apposito Albo cartaceo presso i plessi della secondaria di primo grado viene predisposta una sezione dedicata all’orientamento. Tale sezione contiene tutti i materiali informativi ricevuti dalle scuole secondarie di II grado di potenziale interesse per gli studenti delle classi terze in uscita.

Il Curricolo d'Istituto

La peculiarità intrinseca di un Istituto comprensivo è quella di riunire in una stessa organizzazione scuole di ordini diversi, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ciò richiede che vi sia la massima continuità tra i diversi ordini di scuola.

Fin fa subito l'Istituto comprensivo di Vinovo si è impegnato nella formulazione di un Curricolo d'istituto che viene periodicamente aggiornato in base alle esigenze che man mano possono sorgere (ad esempio per quanto riguarda il contrasto al cyberbullismo o alla sicurezza stradale o all'uso dei media e delle piattaforme per la didattica digitale).

La continuità educativa e didattica costituisce, pertanto, un valore fondamentale per il percorso evolutivo dei bambini e dei ragazzi.

A questa si affiancano:



- 1) Continuità curricolare è l'estensione e prosecuzione delle esperienze formative riguardanti i saperi pluridisciplinari e i campi esperienziali con cui si propone di rendere agevole il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa alla scuola secondaria di secondo grado, tenuto conto della riforma della scuola secondaria di secondo grado.
E' indubbio che il passaggio fra un ciclo di studi e l'altro rappresenta per lo studente un'esperienza impegnativa. Lasciare un contesto conosciuto per inserirsi in uno nuovo, chiudere dei rapporti significativi con compagni ed insegnanti, apprendere nuove regole organizzative e modificare le proprie abitudini di studio e di lavoro, può creare un temporaneo disorientamento.
- 2) Continuità metodologica applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari come ad esempio: laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, ecc.
- 3) Continuità valutativa applicazione di criteri di valutazione gradualmente e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso.

Per realizzare quanto sopra, si opera favorendo le seguenti attività:

- momenti di confronto sistematico fra i docenti dei diversi ordini di scuola (scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado) per un raccordo formativo e curricolare. Sono previsti per ogni ciclo scolastico strumenti specifici per documentare e descrivere i livelli di competenza raggiunti dagli alunni;
- momenti di "scuola aperta" per far conoscere, ai nuovi iscritti ed alle loro famiglie, l'ambiente scolastico;
- laboratori ponte per favorire la conoscenza dei vari ambienti scolastici e la condivisione di esperienze didattiche tra alunni;
- Progetto "La Scuola va in Azienda";
- la Festa dell'Accoglienza evento ludico/didattico che coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed i bambini cinquenni delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio (statale e parificata).



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).
Potenziare pratiche didattiche mirate al consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese); promuovere strategie di autovalutazione e monitoraggio dei progressi; utilizzare i dati INVALSI per progettare interventi mirati.

Traguardo

Incremento dei punteggi medi nelle prove INVALSI- Riduzione della percentuale di studenti nei livelli più bassi- Maggiore coerenza tra valutazioni interne ed esterne

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; promuovere la valorizzazione dei comportamenti positivi.

Traguardo

Integrare nel curriculum attività e metodologie orientate alla partecipazione democratica, al problem solving e alla cooperazione; promuovere percorsi di educazione civica trasversali.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consapevolezza della rilevanza degli stili di vita e del saper interagire positivamente nel gruppo per il benessere personae. Comportamenti adeguati con capacita' di attivazione cognitiva nelle proposte di apprendimento, fiducia nelle proprie possibilita' di progredire, buone competenze socio emotive e nell'interazione positiva con gli altri.

Traguardo

Almeno 80 % che sappia agire in autonomia o padronanza al termine del percorso formativo, almeno 95 % che sappia corrispondere alle indicazioni dei docenti; almeno il 98% che di sappia agire in situazioni guidate e/o strutturate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al

rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Benessere sociale e individuale. Sviluppo competenze socio-emotive.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Implementare le competenze socio_emotive**

Adeguamento degli obiettivi di apprendimento alle caratteristiche ed esigenze degli studenti (obiettivi non troppo alti, né troppo bassi) (personalizzazione)

- Gestione dei tempi e ritmi di lavoro
- Valutazione formativa
- Coinvolgimento attivo e supporto per lo sviluppo delle strategie di apprendimento
- Attenzione allo sviluppo delle competenze socio emotive
- Considerazione della cultura familiare e delle possibili divergenze con i valori e regole della scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; promuovere la valorizzazione dei comportamenti positivi.



Traguardo

Integrare nel curricolo attività e metodologie orientate alla partecipazione democratica, al problem solving e alla cooperazione; promuovere percorsi di educazione civica trasversali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consapevolezza della rilevanza degli stili di vita e del saper interagire positivamente nel gruppo per il benessere personale. Comportamenti adeguati con capacità di attivazione cognitiva nelle proposte di apprendimento, fiducia nelle proprie possibilità di progredire, buone competenze socio emotive e nell'interazione positiva con gli altri.

Traguardo

Almeno 80 % che sappia agire in autonomia o padronanza al termine del percorso formativo, almeno 95 % che sappia corrispondere alle indicazioni dei docenti; almeno il 98% che di sappia agire in situazioni guidate e/o strutturate.

Obiettivi di processo legati del percorso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

L'Istituto promuove il benessere personale e del gruppo con lo sviluppo delle competenze socio-emotive e l'acquisizione delle strategie di apprendimento. In particolare, considerando le caratteristiche degli alunni e del contesto socio culturale hanno priorità le seguenti competenze: Apertura mentale e l'esecuzione di un compito. gli alunni hanno cura del proprio benessere psico – fisico e contribuiscono al positivo clima di classe con capacità di utilizzo di strategie di



apprendimento proattive e di autoregolazione e buone competenze di socio emotive di collaborazione e regolazione emotiva.

● **Percorso n° 2: Risultati invalsi**

Particolare attenzione alla scelta metodologica e ai dati Invalsi nella progettazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).
Potenziare pratiche didattiche mirate al consolidamento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese); promuovere strategie di autovalutazione e monitoraggio dei progressi; utilizzare i dati INVALSI per progettare interventi mirati.

Traguardo

Incremento dei punteggi medi nelle prove INVALSI- Riduzione della percentuale di studenti nei livelli piu' bassi- Maggiore coerenza tra valutazioni interne ed esterne

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

mmm



● **Percorso n° 3: Competenze chiave di cittadinanza**

mmmm

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; promuovere la valorizzazione dei comportamenti positivi.

Traguardo

Integrare nel curricolo attività e metodologie orientate alla partecipazione democratica, al problem solving e alla cooperazione; promuovere percorsi di educazione civica trasversali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

mmm



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguarda da una parte aspetti organizzativi e dall'altra innovazioni metodologiche didattiche.

Dal punto di vista degli aspetti organizzativi si punta a fornire le competenze necessarie per costruire comunità professionali d'apprendimento (PLC) tramite: rafforzare le capacità dirigenziali dei DS; valorizzare delle risorse umane; coinvolgere i docenti rispetto alla visione della scuola; strutturazione "sistemica" dei processi organizzativi, educativi e didattici; distribuzione della leadership e sviluppo professionale delle figure di sistema; promozione della logica del miglioramento dei risultati scolastici misurabili in termini di output, outcome e impatto; utilizzo di strumenti di collaborazione tra pari come spazio di autoriflessione, confronto e sviluppo professionale, dentro e fuori la scuola.

A ciò si inserisce anche l'attenzione sul ruolo strategico del middle management, proponendo strumenti e competenze per guidare l'innovazione e la governance scolastica. Attraverso moduli dedicati alla progettazione partecipata, alla leadership educativa e all'uso consapevole degli strumenti di valutazione, offre la possibilità di guidare processi di miglioramento con competenza e visione. Vengono affrontati temi chiave come la progettazione partecipata, la leadership educativa distribuita, l'uso consapevole degli strumenti del Sistema Nazionale di Valutazione (RAV, PTOF, PdM) e la costruzione di alleanze territoriali.

Ampio spazio è dedicato all'innovazione didattica con metodologie attive (STE(A)M, coding, robotica), alla personalizzazione dei percorsi e all'orientamento. Si promuove inoltre la cittadinanza attiva, il benessere digitale e l'attuazione dell'Agenda 2030, integrando competenze socio-emotive e tecnologie come l'intelligenza artificiale. L'obiettivo è formare figure capaci di favorire una scuola aperta, inclusiva e sostenibile, in grado di guidare il cambiamento in modo consapevole e condiviso, capace di dialogare con il territorio e di affrontare le sfide educative con coraggio e creatività.

Inoltre si intende operare sull'incremento dei comportamenti prosociali degli alunni e riduzione delle manifestazioni di disagio e sullo sviluppo delle competenze socio-emotive, relazionali e di cittadinanza



Infine particolare attenzione viene data alle innovazioni apportate sia alla didattica sia a livello amministrativo dall'uso dell'intelligenza artificiale

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Dal punto di vista degli aspetti organizzativi si punta a fornire le competenze necessarie per costruire comunità professionali d'apprendimento (PLC) tramite: rafforzare le capacità dirigenziali dei DS; valorizzare delle risorse umane; coinvolgere i docenti rispetto alla visione della scuola; strutturazione "sistemica" dei processi organizzativi, educativi e didattici; distribuzione della leadership e sviluppo professionale delle figure di sistema; promozione della logica del miglioramento dei risultati scolastici misurabili in termini di output, outcome e impatto; utilizzo di strumenti di collaborazione tra pari come spazio di autoriflessione, confronto e sviluppo professionale, dentro e fuori la scuola.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promozione del benessere socio-emotivo e sviluppo delle life skills uso consapevole intelligenza artificiale

La promozione delle life skills è sostenuta dal rafforzamento delle competenze professionali dei docenti, attraverso pratiche condivise di osservazione, progettazione e riflessione educativa.

La formazione e il confronto professionale contribuiranno a diffondere approcci più consapevoli alla gestione delle dinamiche relazionali e delle situazioni di disagio, favorendo una maggiore coerenza pedagogica e continuità educativa.

Osservazioni sistematiche condotte nei diversi ordini di scuola per evidenziare il progressivo rafforzamento dell'attenzione alla relazione educativa e al clima di classe.



Nella scuola dell'infanzia, la cura delle routine, degli ambienti e dei passaggi della giornata sostiene la sicurezza emotiva, l'autonomia e la qualità delle interazioni.

Nella scuola primaria, il lavoro intenzionale sul clima di classe favorisce dinamiche cooperative tra pari, pur in presenza di situazioni che richiedono accompagnamento educativo mirato.

Nella scuola secondaria di I grado, la fase preadolescenziale rende il benessere più soggetto a oscillazioni, richiedendo interventi strutturati di osservazione, regolazione emotiva e gestione dei conflitti.

La scuola colloca l'intelligenza artificiale al servizio della persona, della comunità educante e dei valori costituzionali. L'innovazione è considerata uno strumento, non un fine, e contribuisce al miglioramento della qualità dell'apprendimento, allo sviluppo dell'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica, alla personalizzazione dei percorsi e alla crescita delle competenze digitali.

L'IA viene valutata in funzione del valore pedagogico e organizzativo che apporta, evitando un uso meramente strumentale o di moda.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Attraverso moduli dedicati alla progettazione partecipata, alla leadership educativa e all'uso consapevole degli strumenti di valutazione, offre la possibilità di guidare processi di miglioramento con competenza e visione. Vengono affrontati temi chiave come la progettazione partecipata, la leadership educativa distribuita, l'uso consapevole degli strumenti del Sistema Nazionale di Valutazione (RAV, PTOF, PdM) e la costruzione di alleanze territoriali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: In to the future with critical skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con questo progetto "In to the futur with critical skills" il nostro Istituto intende promuovere l'insegnamento delle discipline STEM secondo metodologie innovative, potenziando anche competenze multilinguistiche di discenti e insegnanti con un approccio proattivo e collaborativo. Ci si propone, quindi, di coinvolgere studenti e studentesse per far sì che siano protagonisti del loro processo di apprendimento, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze al fine di renderli cittadini consapevoli. In questo progetto verranno presentati percorsi diversificati che coinvolgono discenti e insegnanti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado e si propongono di affrontare le discipline STEM e il multilinguismo sotto un aspetto di transdisciplinarietà, con laboratori e percorsi pensati per soddisfare le esigenze formative di tutti i discenti, con obiettivi diversificati e adeguati ad ogni fascia d'età. I percorsi progettati terranno conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali DigComp 2.2.

Importo del finanziamento



€ 137.659,02

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	154
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	31
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	6
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: WE Care. Una scuola di tutti una scuola per ciascuno.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



Realizzazione di percorsi erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento, percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica. Il progetto prevede tre azioni tra quelle previste dal bando: 1) progettazione e svolgimento di percorsi rivolti al singolo studente volti a migliorare le competenze in termini di : a) organizzazione del lavoro e del metodo di studio; b) capacità di creare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento (es. mappe concettuali) 2) percorsi di recupero delle competenze di base in italiano inglese e matematica da svolgere in piccoli gruppi in integrazione con i momenti di recupero degli apprendimenti già organizzati dalla scuola; si prevede di utilizzare diverse metodologie (corsi di recupero, sportello, peer tutoring). 3) percorsi laboratoriali rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti (recupero della socialità) e a migliorare competenze trasversali e specifiche. Si prevede di svolgere i seguenti laboratori: a) Laboratorio teatrale b) Laboratorio di restauro c) laboratorio artistico. L'individuazione degli alunni "fragili" che saranno coinvolti nel progetto sarà eseguita in base a: a) analisi file alunni con fragilità scaricato da INVALSI b) individuazione alunni con fragilità in base all'analisi dei risultati degli scrutini finali anno scolastico 2023/2024 e intermedi e finali a.s. 2024-2025 (primo quadrimestre) c) elenco alunni DSA certificati e BES presenti all'interno dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 53.501,67

Data inizio prevista

18/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	64.0	158
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	64.0	124



Approfondimento

Mission- lab/arte CreAttiva

Il percorso mira a far sperimentare agli alunni il potere trasformativo dell'arte, della creatività e della sostenibilità, anche mediante strumenti digitali e multimediali.

Promuove la sperimentazione di varie tecniche artistiche, ispirate ai grandi maestri della pittura e della scultura, con lo scopo di condurre l'alunno nel meraviglioso mondo dell'arte, dei colori, delle forme e delle emozioni.

Incoraggia l'allievo a realizzare progetti comuni, con l'obiettivo di creare opere e installazioni condivise, per sviluppare collaborazione, inventiva, gusto per il bello.

Arte quindi da toccare, da vivere e condividere per creare una relazione innovativa e un percorso esperienziale di socializzazione e sostenibilità.

Scoprire le proprie risorse. Un viaggio verso la realizzazione dei propri sogni

Sviluppare competenze socio-emotive: promuovere l'empatia, la collaborazione, la corretta, ed efficace comunicazione, la gestione delle emozioni, la risoluzione dei conflitti e la costruzione di relazioni positive.

Sviluppare le STEAM: adottare un approccio educativo integrato che mira a sviluppare competenze fondamentali per il futuro, ovvero la creatività, il pensiero critico, il problem solving e lo spirito di imprenditorialità.

Aiutare a scoprire le proprie passioni: sostenere e incentivare gli alunni a esplorare i propri interessi e talenti, guidandoli verso scelte che riflettano le loro aspirazioni.

Creare un ambiente inclusivo: assicurare che ogni alunno si senta accolto e valorizzato, riducendo le disuguaglianze e prevenendo l'abbandono scolastico.

Cuori e Menti: Benessere e Inclusione a Scuola

L'intento prioritario, mediante un approccio ludico e laboratoriale, è quello di rafforzare le competenze di base (linguistiche, matematiche, tecnologiche e scientifiche) degli alunni in situazione di difficoltà e di favorire il processo di inclusione degli alunni di cittadinanza non italiana, oltre che a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

favorire il più possibile un clima di benessere relazionale positivo. Attività: Giochi di ruolo e giochi linguistici per facilitare l'apprendimento della lettura e per migliorare la produzione scritta e/o orale; Attività su specifici contenuti che, partendo dal mondo delle emozioni, mirino all'acquisizione di competenze disciplinari e di soft skills.

Piccoli Programmatori Crescono: Creatività e Logica Digitale

Nell'ottica di favorire una didattica innovativa in linea con una società sempre più complessa e digitale, il progetto si propone di favorire l'acquisizione di competenze digitali, indispensabili per accompagnare e migliorare gli apprendimenti e sviluppare il pensiero computazionale e la creatività. Il progetto intende intraprendere un percorso di innovazione della didattica, con un forte potenziamento delle attività laboratoriali e digitali, sarà realizzato attraverso lezioni pratiche e laboratoriali, nel corso delle quali gli alunni avranno modo di conoscere e di approfondire tematiche specifiche dell'attuale società fortemente digitalizzata.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa e gli insegnamenti attivati fanno riferimento al:

- *"Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89", e successive*
- *Indicazioni nazionali e nuovi scenari per le competenze del 2018*
- *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.*

Tutte le classi svolgono un monte ore di 33 ore annuali di educazione civica.

Per quanto riguarda la valutazione, nel Collegio Docenti di inizio anno vengono approvate le griglie di valutazione delle varie discipline.

Tali griglie sono pubblicate sul sito dell'Istituto Tempo scuola

Il tempo scuola è formulato su cinque giorni settimanali, con chiusura il sabato e la domenica.

Scuola dell'infanzia

Monte ore complessivo: 40 ore.

Orari flessibili, ovvero un margine di mezz'ora per l'ingresso al mattino, la possibilità di uscita antimeridiana dopo il pranzo, un margine di mezz'ora per l'uscita pomeridiana.

Scuola primaria

Tempo normale

Classi prime e seconde: monte ore complessivo: 28 ore settimanali (due rientri pomeridiani), anziché le 27 ore attribuite dal Miur.

Classi terze, quarte e quinte 32 ore settimanali (tre rientri pomeridiani), anziché le 27 ore attribuite dal Miur

Tempo pieno.

Tutte le classi 40 ore settimanali (5 rientri pomeridiani)

L'attuazione del Tempo pieno è vincolata alla dotazione organica che viene destinata dal MIUR Non si garantisce di poter soddisfare tutte le richieste, pertanto, viene stilata una graduatoria secondo criteri



deliberati dal Consiglio di Istituto

Poiché negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo aumento di richieste del Tempo pieno, senza avere un aumento della dotazione organica tale da soddisfare tutte le richieste, l'Istituto ha aumentato in parte le ore del tempo normale.

In ogni caso, grazie, al lavoro di equipe che caratterizza l'Istituto, tutte le classi hanno la medesima offerta formativa per quanto riguarda le scelte metodologiche e contenutistiche.

Scuola secondaria di primo grado

Tempo normale

Monte ore complessivo: 30 ore

Percorso musicale

Monte ore complessivo: 33 ore (3 ore pomeridiane)

L'accoglimento al Percorso musicale è vincolato a una prova attitudinale e alla relativa graduatoria di merito.

Insegnamenti attivati: Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia, nella sua peculiarietà, si presenta come primo momento di costruzione dei saperi e d'apprendimento formalizzato, pertanto, è fondamentale inserire la progettazione delle attività didattiche all'interno del percorso verticale per l'acquisizione delle competenze.

La programmazione educativo-didattica nella scuola dell'infanzia si concretizza attraverso proposte, percorsi e contenuti opportunamente studiati che si riferiscono ai campi dell'esperienza educativa, come indicato nelle Indicazioni Nazionali: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi - numero e spazio).

Gli obiettivi e i contenuti della programmazione educativo-didattica sono suddivisi in quattro ambiti:

- AMBITO ESPRESSIVO;
- AMBITO LINGUISTICO;
- AMBITO SCIENTIFICO-MATEMATICO;



- **AMBITO ANTROPOLOGICO-MULTICULTURALE** (per l'integrazione dei bambini stranieri).

Da molti anni nella scuola dell'infanzia vengono organizzati laboratori pomeridiani, destinati ai bambini di 5 anni, di lingua inglese, di logica, di coding, di arte, di scienze, di educazione stradale e di sicurezza domestica, per citarne alcuni.

Insegnamenti attivati: Scuola Primaria

La programmazione della scuola primaria si inserisce all'interno del contesto culturale promosso dalle Indicazioni Nazionali e si rifà ai contenuti e alle metodologie inserite all'interno del Curricolo in verticale.

Gli insegnanti della scuola primaria elaborano la programmazione comune per le varie discipline a livello di interclasse avvalendosi anche del confronto con docenti di altre scuole al fine di promuovere esperienze di apprendimento più efficaci, scelte didattiche significative e strategie più idonee.

Insegnamenti attivati: Scuola secondaria di primo grado

La Programmazione nella Scuola secondaria, in continuità con quella della scuola primaria, guida il lavoro dei docenti impegnati a far conseguire agli alunni gli obiettivi di apprendimento disciplinare e le competenze di cittadinanza previsti nel "Profilo" dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione delineato nelle Indicazioni Nazionali.

La programmazione nella scuola secondaria si articola in due momenti:

- il primo è costituito dalla Programmazione elaborata dal Consiglio di ogni classe: esso contiene le mete educative e gli obiettivi trasversali ad ogni disciplina oltre al piano delle attività integrative che il Consiglio intende realizzare nel corso dell'anno;
- il secondo riguarda invece la Programmazione disciplinare ed è costituito da una parte, comune a tutte le classi parallele, elaborata dai dipartimenti disciplinari ed una parte in cui gli obiettivi disciplinari tengono conto della specificità di ogni classe.

E' stato adottato un nuovo approccio didattico: il modello DADA. L'acronimo DADA significa Didattiche per Ambienti di Apprendimento e sta trasformando il panorama educativo offrendo un modello innovativo che mette al centro gli studenti e le loro esperienze di apprendimento. La didattica DADA prevede un ripensamento radicale degli spazi scolastici e del loro utilizzo. Invece di assegnare un'aula ad una classe, le aule sono dedicate a specifiche discipline o gruppi di discipline e gli studenti si spostano tra di esse. Richiede, inoltre, un percorso strutturato che include la



formazione del corpo docente e una riorganizzazione logistica e didattica. Il modello DADA si basa su alcuni pilastri fondamentali, come la comunità educante, la responsabilità degli studenti, il loro movimento tra le diverse aule e la valorizzazione degli ambienti. Proprio il movimento degli studenti favorisce la concentrazione e l'apprendimento attivo, ma trasforma anche ogni ambiente in uno spazio specializzato e attrezzato per l'insegnamento di una determinata disciplina. I benefici sono evidenti: un miglioramento nell'uso del tempo scolastico, una maggiore inclusione e un aumento del benessere degli studenti e degli insegnanti.

Insegnamenti attivati:

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
IRC (o attività alternativa)	1

Le classi a tempo prolungato completano l'orario con la mensa e attività di approfondimento pomeridiane. Nelle ore di tempo scuola aggiuntive del Tempo Prolungato, gli studenti hanno occasione di affrontare attività didattiche che promuovono lo sviluppo di competenze trasversali, come per esempio la comunicazione efficace, il senso critico, l'autonomia e la creatività.

1. L'orario per gli alunni che frequentano i percorsi a indirizzo musicale, è articolato in tre moduli orari settimanali (99 – novantanove- ore annuali).

Eccezionalmente potrebbero esserci lezioni in altri orari, compreso il sabato mattina.

2. Le attività, organizzate in forma individuale o per gruppi, prevedono:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva;



b) teoria e lettura della musica;

c) musica d'insieme.

3. L'articolazione oraria delle attività di cui alla lettera a) e b) sono definite dai docenti di strumento

4. Le lezioni di cui alla lettera c) si possono svolgere per singole specialità strumentali o riunendo le quattro specialità strumentali alla presenza di tutti i docenti dei percorsi ad indirizzo musicale che seguono direttamente gli allievi della propria specialità strumentale.

Le metodologie sono laboratoriali, in quanto sono strategie di apprendimento grazie alle quali lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo e prediligono il problem solving, il confronto, l'esercizio integrato di attività operative e cognitive, una ricerca autonoma nelle fasi di lavoro, la sperimentazione, la verifica del risultato ottenuto.

Di anno in anno il percorso del Tempo Prolungato si arricchisce e si amplia con nuove proposte.

In questi anni è stato seguito il filone della comunicazione, in particolare nel campo musicale, informatico (CODING) e della geometria legata all'arte.

Per esempio, nell'area musicale, gli insegnanti, insieme agli studenti, hanno lavorato sull'espressione corporea, la body percussion, l'allenamento all'ascolto, l'introduzione all'uso di semplici strumenti musicali (legnetti, tamburelli, ...) e l'introduzione all'uso della tastiera.

Il percorso informatico evidenzia come il CODING non sia soltanto un linguaggio legato all'informatica, ma in generale utilizzato nelle procedure quotidiane atte a definire una serie di azioni utili alla risoluzione di compiti e problemi aperti.

Allegati

Curriculum verticale di educazione Civica



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. VINOVO - LUZZATI	TOAA87401T
I.C. VINOVO - BUOZZI	TOAA87402V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. VINOVO - DON MILANI	TOEE874013
I.C. VINOVO - MATTEOTTI	TOEE874024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. VINOVO - GIOANETTI/GRAMSCI	TOMM874012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. VINOVO - LUZZATI TOAA87401T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. VINOVO - BUOZZI TOAA87402V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. VINOVO - DON MILANI TOEE874013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. VINOVO - MATTEOTTI TOEE874024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. VINOVO - GIOANETTI/GRAMSCI TOMM874012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA completo (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. VINOVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è in fase di revisione per renderlo non solo più attinente a tutte le innovazioni introdotte con il PNRR, e dal piano di miglioramento. Inoltre è volontà dell'Istituto renderlo più snello e fruibile per tutta l'utenza.

I

Allegato:

CURRICOLO IC VINOVO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La conoscenza del mondo

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di



- quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
 - 6.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
 7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
 8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
 9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
 10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
 11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
 12. Acquisire minime competenze digitali
 13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro

Curricolo di Istituto

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. VINOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Boost Your English

Il progetto si inserisce nel Piano di Miglioramento (Risultati Invalsi) e sviluppo delle competenze di cittadinanza e prevede di

- Migliorare le competenze di produzione scritta, lettura, produzione orale e ascolto in lingua inglese.
- Avere maggiore familiarità con l'uso dell'inglese da parte di parlanti madrelingua.-

Consolidare aspetti grammaticali e lessicali

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Inglese – corsi primaria classi quarte e quinte

L'attività si inserisce nel Piano di miglioramento relativo ai risultati Invalsi e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e prevede di:

- 1) Migliorare la competenza multilinguistica di lingua inglese tramite l'esercizio delle 4 funzioni comunicative (produzione orale e scritta, comprensione orale e scritta);
- 2) Migliorare la conoscenza della grammatica di base;
- 3) Espandere il bagaglio lessicale;
- 4) Migliorare la conoscenza della cultura dei Paesi anglofoni.
- 5) Per le classi quinte: familiarizzazione con la struttura e i requisiti delle prove invalsi (esercizi mirati).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni

**Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione**

- rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 3: Teatro in inglese

Rappresentazione dello spettacolo "English Party", incentrato sul compleanno di un gatto di nome Steve, con momenti di coinvolgimento dei ragazzi che da spettatori diventano attori esprimendosi esclusivamente in lingua inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Personale
- ATA

**Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione****○ Attività n° 4: Preparazione alla certificazione KET**

L'attività rientra tra i progetti finalizzati al Piano di miglioramento Prove Invalsi e sviluppo competenze di cittadinanza.

Preparazione, con docente di madre lingua inglese, per la certificazione KET

Scambi culturali internazionali

Virtuali

**Modalità utilizzate per il potenziamento delle
competenze multilinguistiche**

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

Personale

.

ATA

○ Attività n° 5: Preparazione certificazione DELF

L'attività rientra tra i progetti finalizzati al Piano di miglioramento Prove Invalsi e sviluppo competenze di cittadinanza.

Preparazione per la certificazione DELF

Scambi culturali internazionali

**Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione**

Virtuali

**Modalità utilizzate per il potenziamento delle
competenze multilinguistiche**

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

Personale

•

ATA

○ Attività n° 6: Candidatura ERASMUS+

Predisporre il materiale e la documentazione per la candidatura ERASMUS

Scambi culturali internazionali

In presenza

**Modalità utilizzate per il potenziamento delle
competenze multilinguistiche**

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Destinatari

- Docenti
Personale
- ATA
- Studenti

○ **Attività n° 7: Progetto di Gemellaggio con l'Istituto scolastico francese "Collège Jacques Coeur" Lentilly**

Conoscenza di alcuni aspetti tipici culturali, storici e tradizionali del territorio lionese.
Espressioni linguistiche basilari corrispondenti al livello A1 inerenti la vita quotidiana, così come indicato nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: I.C. VINOVO - GIOANETTI/GRAMSCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: INGLESE – CORSI PRIMARIA CLASSI QUARTE e QUINTE_ Certificazioni Lingustiche (KET e DELFI)- Scambi con scuole estere

OBIETTIVI

- 1) Migliorare la competenza multilinguistica di lingua inglese tramite l'esercizio delle 4 funzioni comunicative (produzione orale e scritta, comprensione orale e scritta);
- 2) Migliorare la conoscenza della grammatica di base;
- 3) Espandere il bagaglio lessicale;
- 4) Migliorare la conoscenza della cultura dei Paesi anglofoni.
- 5) Per le classi quinte: familiarizzazione con la struttura e i requisiti delle prove invalsi (esercizi mirati).

METODOLOGIE DIDATTICHE

- 1) Cooperative learning e peer tutoring (attività di gruppo o di supporto tra pari);
- 2) Gamification (utilizzo di giochi anche digitali per favorire l'apprendimento ludico della lingua);

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

- 3) Learning by doing e role plays (creazione di strumenti didattici e scenette in lingua, realizzazione di oggetti seguendo istruzioni in inglese);
- 4) Problem solving;
- 5) Total Physical Response (attività di movimento associato al lessico). 6) Uso tecnologie

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni
- rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

Personale

•

ATA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VINOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding a piccoli passi

Il progetto si propone di

- Sviluppare l'orientamento e la coordinazione motoria
- Leggere ed eseguire indicazioni di movimento nello spazio
- Riconoscere gli indicatori topografici attraverso i simboli
- Decodificare istruzioni attraverso frecce direzionali
- Elaborare percorsi su carta
- Orientarsi nello spazio attraverso punti di vista diversi dal proprio
- Sviluppare attenzione, motivazione, concentrazione.
- Favorire il pensiero computazionale
- Sviluppare l'orientamento e la coordinazione motoria
- Sviluppare le competenze digitali Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal
- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali
- sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ **Azione n° 2: "ABC informatica"**

Il corso si propone di:

Word

- avvicinare gli studenti all'informatica di base per un uso consapevole del device e della tecnologia;
- stimolare l'utilizzo della mail istituzionale e l'accesso a Office 365;
- introdurre all'applicativo Word, incluso nel pacchetto istituzionale di Office 365 Online;- sensibilizzare gli allievi alla protezione dei dati.

"Excel"

Il corso si propone di:

- avvicinare gli studenti all'informatica di base per un uso consapevole del device e della tecnologia;
- stimolare l'utilizzo della mail istituzionale e l'accesso a Office 365;
- introdurre all'applicativo Excel, incluso nel pacchetto istituzionale di Office 365 Online;
- potenziare il pensiero logico;

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

-sensibilizzare gli allievi alla protezione dei dati.

“Powerpoint”

Il corso si propone di:

- avvicinare gli studenti all'informatica di base per un uso consapevole del device e della tecnologia;
- stimolare l'utilizzo della mail istituzionale e l'accesso a Office 365;
- introdurre all'applicativo Powerpoint, incluso nel pacchetto istituzionale di Office 365 Online;
- potenziare il pensiero logico;
- sensibilizzare gli allievi alla protezione dei dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Meet Science**

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare le competenze scientifiche attraverso l'utilizzo della pratica laboratoriale. Attraverso il "Learning by doing", infatti, si favorisce il processo di apprendimento, dal momento che ogni membro del gruppo diventa parte attiva e non un semplice spettatore. Infatti il coinvolgimento attivo da parte degli studenti è una spinta motivazionale talmente forte da rendere l'apprendimento efficace e permanente ("Lifelong Learning"). In più l'utilizzo di tale metodologia favorisce l'inclusione anche degli alunni con bisogni educativi speciali o con disturbi di apprendimento che durante la didattica frontale e trasmissiva rimangono un po' più in disparte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

I.C. VINOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Sempre nell'ottica di concorrere al pieno sviluppo delle potenzialità dei propri alunni, l'attività di orientamento inizia già dalle scuole primaria attraverso attività ludiche per poi continuare con attività più specifiche nel triennio della scuola Secondaria.

L'Orientamento viene definito dalla Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21/11/2008 come " un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i proprio percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro, e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite".

Le finalità dell'orientamento sono alla base di ogni intervento didattico, ovvero educare i ragazzi alle motivazioni dell'orientamento:

- avviare ad una iniziale conoscenza di sé;
- avviare alla consapevolezza dei propri punti di forza, per poter, tramite questi, sviluppare anche i punti deboli;
- sollecitare le attitudini, gli interessi , le competenze;
- consentire ai ragazzi di individuare la direzione più ricca di valore per la propria vita;

Moduli di orientamento formativo

- formare e potenziare le capacità di conoscere se stessi in relazione con l'ambiente, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative di cui il territorio dispone;
- individuare e contrastare situazioni di emarginazione, insuccesso e dispersione scolastica.

La peculiarità intrinseca di un Istituto comprensivo è quella di riunire in una stessa organizzazione scuole di ordini diversi , la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ciò richiede che vi sia la massima continuità tra i diversi ordini di scuola.

Fin fa subito l'Istituto comprensivo di Vinovo si è impegnato nella formulazione di un Curricolo d'istituto che viene periodicamente aggiornato in base alle esigenze che man mano possono sorgere (ad. esempio per quanto riguarda il contrasto al cyberbullismo o alla sicurezza stradale o all'uso dei media e delle piattaforme per la didattica digitale).

La continuità educativa e didattica costituisce, pertanto, un valore fondamentale per il percorso evolutivo dei bambini e dei ragazzi.

A questa si affiancano:

1) Continuità curricolare è l'estensione e prosecuzione delle esperienze formative riguardanti i saperi pluridisciplinari e i campi esperienziali con cui si propone di rendere agevole il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa alla scuola secondaria superiore tenuto conto della riforma della scuola superiore attuata a partire dal presente a.s.(L. 169/2008).

E' indubbio che il passaggio fra un ciclo di studi e l'altro rappresenta per lo studente un'esperienza impegnativa. Lasciare un contesto conosciuto per inserirsi in uno nuovo, chiudere dei rapporti significativi con compagni ed insegnanti, apprendere nuove regole organizzative e modificare le proprie abitudini di studio e di lavoro, può creare un temporaneo disorientamento.

2) Continuità metodologica: applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari come ad esempio: laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, ecc.

3) Continuità valutativa: applicazione di criteri di valutazione graduali e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i requisiti di ingresso.

Moduli di orientamento formativo

Per realizzare quanto sopra, si opera favorendo le seguenti attività:

- momenti di confronto sistematico fra i docenti dei diversi ordini di scuola (scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1^a grado) per un raccordo formativo e curricolare. Sono previsti per ogni ciclo scolastico strumenti specifici per documentare e descrivere i livelli di competenza raggiunti dagli alunni;
- momenti di "scuola aperta" per far conoscere, ai nuovi iscritti ed alle loro famiglie, l'ambiente scolastico.
- laboratori ponte per favorire la conoscenza dei vari ambienti scolastici e la condivisione di esperienze didattiche tra alunni.
- la Festa dell'Accoglienza evento ludico/didattico che coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed i bambini cinquenni delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio (statale e parificata).

Nell'ambito più specifico dell'orientamento, l'IC Vinovo collabora con insegnanti e formatori del territorio per supportare studenti e studentesse (e le loro famiglie) nelle scelte dei percorsi scolastici e formativi e nello sviluppo di competenze orientative, in cui le attività sono finalizzate a sviluppare e promuovere nei ragazzi la conoscenza di sé e delle proprie capacità e attitudini, per poter operare una corretta scelta in vista della scuola superiore. Ai ragazzi vengono proposti sia momenti "formativi", durante i quali vengono stimolati rispetto alla riflessione personale sulla tematica della scelta, sia momenti "informativi", durante i quali si illustrano tutti i possibili percorsi scolastici offerti dagli Istituti del territorio. Anche ai genitori degli alunni viene proposto un incontro sul ruolo della famiglia nell'ambito dell'orientamento scolastico. L'obiettivo è quello di favorire sia negli allievi sia nei loro coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i requisiti di ingresso.

Per realizzare quanto sopra, si opera favorendo le seguenti attività:

- momenti di confronto sistematico fra i docenti dei diversi ordini di scuola (scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1^a grado) per un raccordo formativo e curricolare. Sono previsti per ogni ciclo scolastico strumenti specifici per documentare e descrivere i livelli di competenza raggiunti dagli alunni;
- momenti di "scuola aperta" per far conoscere, ai nuovi iscritti ed alle loro famiglie, l'ambiente scolastico.

- laboratori ponte per favorire la conoscenza dei vari ambienti scolastici e la condivisione di esperienze didattiche tra alunni.
- la Festa dell'Accoglienza evento ludico/didattico che coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed i bambini cinquenni delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio (statale e parificata).

•

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Scuola Secondaria I grado



Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nell'ottica di concorrere al pieno sviluppo delle potenzialità dei propri alunni, l'attività di orientamento inizia già dalle scuole primaria attraverso attività ludiche per poi continuare con attività più specifiche nel triennio della scuola Secondaria.

Moduli di orientamento formativo

L'Orientamento viene definito dalla Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21/11/2008 come " un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i proprio percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro, e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite".

Le finalità dell'orientamento sono alla base di ogni intervento didattico, ovvero educare i ragazzi alle motivazioni dell'orientamento:

- avviare ad una iniziale conoscenza di sé;
- avviare alla consapevolezza dei propri punti di forza, per poter, tramite questi, sviluppare anche i punti deboli;
- sollecitare le attitudini, gli interessi , le competenze;
- consentire ai ragazzi di individuare la direzione più ricca di valore per la propria vita;
- formare e potenziare le capacità di conoscere se stessi in relazione con l'ambiente, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative di cui il territorio dispone;
- individuare e contrastare situazioni di emarginazione, insuccesso e dispersione scolastica.

La peculiarità intrinseca di un Istituto comprensivo è quella di riunire in una stessa organizzazione scuole di ordini diversi , la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ciò richiede che vi sia la massima continuità tra i diversi ordini di scuola.

Moduli di orientamento formativo

Fin fa subito l'Istituto comprensivo di Vinovo si è impegnato nella formulazione di un Curricolo d'istituto che viene periodicamente aggiornato in base alle esigenze che man mano possono sorgere (ad. esempio per quanto riguarda il contrasto al cyberbullismo o alla sicurezza stradale o all'uso dei media e delle piattaforme per la didattica digitale).

La continuità educativa e didattica costituisce, pertanto, un valore fondamentale per il percorso evolutivo dei bambini e dei ragazzi.

A questa si affiancano:

1) Continuità curricolare è l'estensione e prosecuzione delle esperienze formative riguardanti i saperi pluridisciplinari e i campi esperienziali con cui si propone di rendere agevole il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa alla scuola secondaria superiore tenuto conto della riforma della scuola superiore attuata a partire dal presente a.s.(L. 169/2008).

E' indubbio che il passaggio fra un ciclo di studi e l'altro rappresenta per lo studente un'esperienza impegnativa. Lasciare un contesto conosciuto per inserirsi in uno nuovo, chiudere dei rapporti significativi con compagni ed insegnanti, apprendere nuove regole organizzative e modificare le proprie abitudini di studio e di lavoro, può creare un temporaneo disorientamento.

2) Continuità metodologica: applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari come ad esempio: laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, ecc.

3) Continuità valutativa: applicazione di criteri di valutazione gradualmente e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i requisiti di ingresso.

Per realizzare quanto sopra, si opera favorendo le seguenti attività:

- momenti di confronto sistematico fra i docenti dei diversi ordini di scuola (scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado) per un raccordo formativo e curricolare. Sono previsti per ogni ciclo scolastico strumenti specifici per documentare e descrivere i livelli di competenza raggiunti dagli alunni;
- momenti di "scuola aperta" per far conoscere, ai nuovi iscritti ed alle loro famiglie, l'ambiente scolastico.

Moduli di orientamento formativo

- laboratori ponte per favorire la conoscenza dei vari ambienti scolastici e la condivisione di esperienze didattiche tra alunni.
- la Festa dell'Accoglienza evento ludico/didattico che coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed i bambini cinquenni delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio (statale e parificata).

Nell'ambito più specifico dell'orientamento, l'IC Vinovo collabora con insegnanti e formatori del territorio per supportare studenti e studentesse (e le loro famiglie) nelle scelte dei percorsi scolastici e formativi e nello sviluppo di competenze orientative, in cui le attività sono finalizzate a sviluppare e promuovere nei ragazzi la conoscenza di sé e delle proprie capacità e attitudini, per poter operare una corretta scelta in vista della scuola superiore. Ai ragazzi vengono proposti sia momenti "formativi", durante i quali vengono stimolati rispetto alla riflessione personale sulla tematica della scelta, sia momenti "informativi", durante i quali si illustrano tutti i possibili percorsi scolastici offerti dagli Istituti del territorio. Anche ai genitori degli alunni viene proposto un incontro sul ruolo della famiglia nell'ambito dell'orientamento scolastico. L'obiettivo è quello di favorire sia negli allievi sia nei loro coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i requisiti di ingresso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	30	63

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'ottica di concorrere al pieno sviluppo delle potenzialità dei propri alunni, l'attività di orientamento inizia già dalle scuole primaria attraverso attività ludiche per poi continuare con attività più specifiche nel triennio della scuola Secondaria.

L'Orientamento viene definito dalla Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21/11/2008 come " un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i proprio percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro, e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite".

Le finalità dell'orientamento sono alla base di ogni intervento didattico, ovvero educare i ragazzi alle motivazioni dell'orientamento:

- avviare ad una iniziale conoscenza di sé;
- avviare alla consapevolezza dei propri punti di forza, per poter, tramite questi, sviluppare anche i punti deboli;
- sollecitare le attitudini, gli interessi , le competenze;
- consentire ai ragazzi di individuare la direzione più ricca di valore per la propria vita;
- formare e potenziare le capacità di conoscere se stessi in relazione con l'ambiente, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative di cui il territorio dispone;
- individuare e contrastare situazioni di emarginazione, insuccesso e dispersione scolastica.

La peculiarità intrinseca di un Istituto comprensivo è quella di riunire in una stessa organizzazione scuole di ordini diversi , la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ciò richiede che vi sia la massima continuità tra i diversi ordini di scuola.

Fin fa subito l'Istituto comprensivo di Vinovo si è impegnato nella formulazione di un Curricolo d'istituto che viene periodicamente aggiornato in base alle esigenze che man

Moduli di orientamento formativo

mano possono sorgere (ad. esempio per quanto riguarda il contrasto al cyberbullismo o alla sicurezza stradale o all'uso dei media e delle piattaforme per la didattica digitale).

La continuità educativa e didattica costituisce, pertanto, un valore fondamentale per il percorso evolutivo dei bambini e dei ragazzi.

A questa si affiancano:

1) Continuità curricolare è l'estensione e prosecuzione delle esperienze formative riguardanti i saperi pluridisciplinari e i campi esperienziali con cui si propone di rendere agevole il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da questa alla scuola secondaria superiore tenuto conto della riforma della scuola superiore attuata a partire dal presente a.s.(L. 169/2008).

E' indubbio che il passaggio fra un ciclo di studi e l'altro rappresenta per lo studente un'esperienza impegnativa. Lasciare un contesto conosciuto per inserirsi in uno nuovo, chiudere dei rapporti significativi con compagni ed insegnanti, apprendere nuove regole organizzative e modificare le proprie abitudini di studio e di lavoro, può creare un temporaneo disorientamento.

2) Continuità metodologica: applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari come ad esempio: laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, ecc.

3) Continuità valutativa: applicazione di criteri di valutazione gradualmente e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i requisiti di ingresso.

Per realizzare quanto sopra, si opera favorendo le seguenti attività:

- momenti di confronto sistematico fra i docenti dei diversi ordini di scuola (scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado) per un raccordo formativo e curricolare. Sono previsti per ogni ciclo scolastico strumenti specifici per documentare e descrivere i livelli di competenza raggiunti dagli alunni;
- momenti di "scuola aperta" per far conoscere, ai nuovi iscritti ed alle loro famiglie, l'ambiente scolastico.
- laboratori ponte per favorire la conoscenza dei vari ambienti scolastici e la condivisione di esperienze didattiche tra alunni.

Moduli di orientamento formativo

- la Festa dell'Accoglienza evento ludico/didattico che coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed i bambini cinquenni delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio (statale e parificata).

Nell'ambito più specifico dell'orientamento, l'IC Vinovo collabora con insegnanti e formatori del territorio per supportare studenti e studentesse (e le loro famiglie) nelle scelte dei percorsi scolastici e formativi e nello sviluppo di competenze orientative, in cui le attività sono finalizzate a sviluppare e promuovere nei ragazzi la conoscenza di sé e delle proprie capacità e attitudini, per poter operare una corretta scelta in vista della scuola superiore. Ai ragazzi vengono proposti sia momenti "formativi", durante i quali vengono stimolati rispetto alla riflessione personale sulla tematica della scelta, sia momenti "informativi", durante i quali si illustrano tutti i possibili percorsi scolastici offerti dagli Istituti del territorio. Anche ai genitori degli alunni viene proposto un incontro sul ruolo della famiglia nell'ambito dell'orientamento scolastico. L'obiettivo è quello di favorire sia negli allievi sia nei loro coerenze con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i requisiti di ingresso.

Per realizzare quanto sopra, si opera favorendo le seguenti attività:

- momenti di confronto sistematico fra i docenti dei diversi ordini di scuola (scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado) per un raccordo formativo e curricolare. Sono previsti per ogni ciclo scolastico strumenti specifici per documentare e descrivere i livelli di competenza raggiunti dagli alunni;
- momenti di "scuola aperta" per far conoscere, ai nuovi iscritti ed alle loro famiglie, l'ambiente scolastico.
- laboratori ponte per favorire la conoscenza dei vari ambienti scolastici e la condivisione di esperienze didattiche tra alunni.
- la Festa dell'Accoglienza evento ludico/didattico che coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed i bambini cinquenni delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio (statale e parificata).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	30	63

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sviluppo competenze socio-emotive

Operare per migliorare il benessere ascuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Benessere sociale e individuale. Sviluppo competenze socio-emotive.

Risultati attesi

Almeno 80% degli alunni che sappia agire in autonomia o padronanza al termine del percorso formativo e almeno il 95% che sappia corrispondere alle indicazione dei docenti. Un 98% che sappia agire in situazioni guidate

● To Scienze

Destinatari: Classi prime, seconde e terze Secondaria di I Grado (Gioanetti – Gramsci) Contenuti: Classi prime – Attività laboratoriale di 2 ore dedicata al tema dell'aria. Classi seconde - Attività laboratoriale di 2 ore dedicata al tema della chimica. Classi terze - Attività laboratoriale di 2 ore dedicata al tema dell'elettromagnetismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento nella capacità di utilizzo metodo scientifico applicato anche in altre circostanze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali
necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto mira a promuovere la sicurezza in strada facendo sì che gli alunni imparino le regole di base del pedone e della segnaletica stradale e che riconoscano i comportamenti corretti propri e dei loro famigliari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare la capacità di muoversi in sicurezza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali
necessarie:

Aule	Strade del territorio
------	-----------------------

● Protezione civile

Il progetto rientra nell'ambito della sicurezza e dell'educazione civica. Gli obiettivi principali sono quello di informare i ragazzi e le ragazze sulle attività svolte dalla protezione civile e quello di

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

sensibilizzarli alla prevenzione, ai comportamenti consapevoli e corretti in caso di allerta ed emergenza a scuola e fuori da scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggior consapevolezza dei comportamenti da tenere in caso di emergenza

Destinatari

Altro

Risorse materiali
necessarie:

Aule

Spazi esterni

**Avvio alla pratica
● sportiva**

Proposta di diverse discipline sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Una maggior consapevolezza delle proprie abilità sportive

● **Approfondimenti di lingua inglese e di lingua francese**

Attività con metodologia Clill, scambi virtuali e in presenza, corsi pomeridiani finalizzati alle certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i risultati Invalsi

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VINOVO - TOIC874001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Relazione, Autonomia, Attenzione e Concentrazione, Apprendimento La griglia di Valutazione dei campi di esperienza è pubblicata sul sito dell'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscenze 1. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. 2. Conoscere gli argomenti del progetto didattico-educativo proposto. 3. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, scolastici, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. 4. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte locali ed internazionali. Abilità 1. Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. 2. Utilizzare consapevolmente le conoscenze acquisite per sviluppare atteggiamenti coerenti. 3. Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi e relazionali concreti e coerenti. 4. Saper discriminare atteggiamenti legali e illegali rispondenti a principi etici. 5. Saper utilizzare il pensiero critico, partecipare a discussioni condivise per contribuire alla risoluzione di problemi. Competenze 1. Assumere responsabilmente atteggiamenti ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. 2. Assumere atteggiamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali di genere. 3. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. 4.

Mostrare capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune e con i principi democratici.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vive serenamente il distacco dalla famiglia Si relaziona correttamente con gli adulti Si relaziona correttamente con i coetanei Ha cura dei materiali propri e altrui Rispetta le regole

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Rispetto delle norme per la convivenza civile, la sicurezza e la tutela di dignità, privacy. Rispetto di ambienti e arredi. Comportamento corretto, attento e responsabile, pienamente rispettoso delle norme. Cura di ambienti e attrezzature Comportamento corretto e rispettoso delle norme. Rispetto per gli ambienti e gli arredi. Comportamento solo episodicamente non corretto. Atteggiamento quasi sempre riguardoso verso ambienti e arredi. Comportamento non sempre corretto e presenza di alcune infrazioni alle norme. Atteggiamento non sempre rispettoso verso ambienti e arredi. Comportamento spesso scorretto, infrazioni alle norme. Scarso rispetto degli ambienti e degli arredi. Comportamento irrispettoso e lesivo, infrazioni gravi alle norme. Danneggiamenti a ambienti e oggetti. Presenza di provvedimento disciplinare di sospensione. Rispetto impegni scolastici Impegno costante, serio e consapevole. Adempimento preciso e puntuale delle consegne scolastiche, gestione attenta e responsabile del materiale Impegno continuativo e serio. Adempimento regolare delle consegne, gestione responsabile del materiale. Impegno regolare. Episodiche omissioni delle consegne, gestione quasi sempre puntuale del materiale Impegno non sempre costante e/o settoriale. Infrazioni più volte rilevate nelle consegne e nei materiali. Impegno superficiale e discontinuo nello svolgimento dei propri doveri. Consegne spesso disattese, frequente assenza di materiale, limitata consapevolezza dei propri doveri alunno/a. Assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere di alunno/a. Inadeguatezza cronica nella gestione di consegne e materiale. Partecipazione al dialogo educativo Partecipazione viva e attenta, atteggiamento propositivo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Interventi frequenti, pertinenti ed appropriati. Partecipazione attiva e interesse per le proposte didattiche. Interventi adeguati nella frequenza e nei modi. Partecipazione e attenzione generalmente costanti alle proposte didattiche. Interventi generalmente adeguati. Partecipazione non sempre adeguata e/o attenzione non continuativa alle proposte didattiche. Interventi poco frequenti e/o non sempre pertinenti. Partecipazione e attenzione saltuarie e settoriali. Interventi solo dietro sollecitazione e/o non

pertinenti. Interesse inadeguato per il dialogo educativo, disattenzione costante. Mancanza continuativa di partecipazione a qualsiasi iniziativa didattica. Relazione con adulti e pari Rapporti sempre corretti e rispettosi verso compagni, docenti e personale della scuola. Collaborazione costruttiva e inclusiva per obiettivi comuni. Rapporti corretti e collaborativi verso compagni, docenti e personale della scuola nel rispetto di differenze individuali. Rapporti sostanzialmente corretti e collaborativi con compagni, docenti e personale della scuola. Rispetto dei diritti altrui anche in presenza di differenze individuali. Rapporti non sempre corretti verso compagni, docenti e personale della scuola. Atteggiamenti talvolta poco rispettosi del prossimo e delle differenze individuali. Rapporti con compagni, docenti e personale della scuola spesso non corretti. Episodi ricorrenti e/o significativi che evidenziano la mancanza di rispetto delle differenze individuali. Mancanza reiterata di rispetto e nessuna collaborazione nel rapporto con compagni, docenti e personale della scuola. Gravi e frequenti comportamenti inadeguati verso il prossimo. Presenza di provvedimento disciplinare di sospensione. Puntualità e frequenza Massima puntualità in ingresso e/o negli spostamenti. Frequenza assidua (assenze quasi nulle) Puntualità in ingresso e/o negli spostamenti.

Frequenza costante. Puntualità generalmente rispettata in ingresso e/o negli spostamenti.

Frequenza generalmente costante. Ritardi ricorrenti in ingresso e/o negli spostamenti. Frequenza regolare. Ritardi ricorrenti in ingresso e/o negli spostamenti. Frequenza poco regolare e assenze strategiche. Mancanza cronica di puntualità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di non ammissione Il Dirigente illustra al Collegio la proposta relativa ai criteri di non ammissione degli alunni alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. SCUOLA PRIMARIA Numerose e prolungate assenze o grave carenza degli obiettivi minimi propedeutici ai futuri apprendimenti; mancanza di un numero minimo di prove strutturate. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Frequenza scolastica inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore e/o sospensione dalle lezioni pari o superiore a 15 gg.; assenza o grave carenza delle abilità di base propedeutiche ai futuri apprendimenti; permanenza, in sede di scrutinio, di insufficienze gravi relative in modo particolare all'ambito linguistico, logico matematico e delle lingue straniere; mancata o saltuaria partecipazione ad attività finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento; voto di comportamento pari o inferiore a 5.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Non Ammissione all'Esame SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO □ Frequenza scolastica inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore e/o sospensione dalle lezioni pari o superiore a 15 gg.; □ assenza o grave carenza delle abilità di base propedeutiche ai futuri apprendimenti; □ permanenza, in sede di scrutinio, di insufficienze gravi relative in modo particolare all'ambito linguistico, logico matematico e delle lingue straniere; □ mancata o saltuaria partecipazione ad attività finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento; □ voto di comportamento pari o inferiore a 5.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto considera l'inclusione un asse identitario del progetto educativo e cura in modo sistematico la collaborazione tra docenti, famiglie ed enti territoriali. La governance dell'area è garantita da Funzione Strumentale, commissione per l'inclusione, GLI e GLO, che operano in modo coordinato per assicurare continuità e coerenza degli interventi nei tre segmenti scolastici. La qualità della presa in carico degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali è cresciuta grazie alla presenza, nella scuola secondaria, di un numero stabile e crescente di docenti di sostegno specializzati e, nella primaria e nell'infanzia, di insegnanti individuati tramite interpello con competenze consolidate. La collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno è diffusa: PEI e PDP vengono definiti collegialmente, sulla base delle osservazioni iniziali e dei profili di funzionamento, e monitorati con regolarità attraverso strumenti condivisi. I genitori sono coinvolti nelle fasi di definizione e aggiornamento dei percorsi. La differenziazione didattica è ben strutturata: interventi individualizzati, attività in piccolo gruppo, strategie metacognitive, strumenti compensativi digitali e metodologie cooperative sono presenti nei tre ordini di scuola. I progetti PNRR sostengono attività di recupero e potenziamento, con laboratori mirati per il consolidamento delle competenze di base e interventi in italiano, matematica e inglese. La valorizzazione delle eccellenze è promossa attraverso percorsi per la plusdotazione. L'Istituto cura con attenzione l'accoglienza degli alunni con background migratorio neoarrivati attraverso colloqui iniziali, percorsi personalizzati di alfabetizzazione, tutoraggio tra pari e raccordo con i servizi territoriali. Tali azioni facilitano la progressiva integrazione linguistica e sociale. L'inclusione è sostenuta anche da pratiche quotidiane orientate al benessere e al clima relazionale: routine strutturate nella scuola dell'infanzia, attività laboratoriali nella primaria e azioni cooperative e di supporto nelle classi della secondaria. Le attività di recupero e potenziamento, realizzate sia in orario curricolare sia aggiuntivo, comprendono interventi individuali, piccoli gruppi, laboratori disciplinari e percorsi per la certificazione linguistica

nella scuola secondaria. L'istituto promuove inoltre momenti di ascolto e confronto per alunni e famiglie, attraverso lo spazio psicologico attivo nella secondaria e percorsi di mentoring e coaching



che sostengono motivazione e partecipazione. Nel complesso, la scuola garantisce un ambiente educativo inclusivo e attento ai bisogni individuali, con una diffusa capacita' di personalizzare gli interventi, valorizzare le potenzialita' di ciascun alunno e promuovere il successo formativo e il benessere della comunita' scolastica.

Punti di debolezza:

La struttura dell'Istituto Comprensivo, articolato in piu' plessi con caratteristiche organizzative differenti, rappresenta un ulteriore elemento di complessita'. La circolazione delle buone pratiche richiede un presidio costante affinche' strumenti, procedure e modalita' di lavoro siano adottati in modo coerente nei tre ordini di scuola. Le metodologie inclusive, pur presenti nei diversi segmenti scolastici, non sono ancora applicate in modo omogeneo. Persistono differenze tra team nella capacita' di integrare strategie cooperative, attivita' laboratoriali, strumenti compensativi digitali e interventi per piccoli gruppi, cosi' come nella traduzione operativa delle misure previste nei PEI e nei PDP. Resta quindi necessario continuare a sostenere i docenti nell'adozione condivisa delle pratiche inclusive e nella costruzione di un linguaggio professionale comune. Si rileva inoltre la necessita' di rendere piu' sistematico il monitoraggio delle attivita' di recupero e potenziamento, cosi' da valutarne con precisione l'efficacia e orientare in modo mirato l'uso delle risorse, comprese quelle derivanti dalle progettualita' PNRR.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Non ci sono associazioni private sul territorio

Approfondimento

Premessa

Per definire un Piano delle azioni per l'inclusione si rende necessario condividere il concetto di inclusione.

L'Inclusione è il principio secondo cui ogni persona, indipendentemente dalle proprie caratteristiche o condizioni, deve poter partecipare pienamente alla vita sociale, educativa e lavorativa, in un ambiente che valorizza la diversità e promuove pari opportunità.

L'inclusione diventa tangibile quando gli individui sono direttamente coinvolte nelle decisioni che li riguardano, permettendo che i loro bisogni e diritti siano pienamente integrati nelle politiche e nelle prassi sociali, promuovendo così una reale equità e partecipazione.

Azioni

Per ciascun alunno l'Istituto prevede incontri periodici con i genitori, con i docenti dei diversi ordini di istruzione e, laddove presenti, con gli specialisti del Servizio Sanitario e dei Servizi socio-assistenziali, per elaborare specifici **PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI** e/o **PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI**, al fine di sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Si sottolinea in particolare l'importanza:

- della compilazione, condivisa da tutti i docenti, i genitori e gli specialisti di riferimento, riuniti nel GLO (Gruppo Operativo di Lavoro per l'Inclusione), dei documenti specifici relativi agli alunni diversamente abili (PEI);
- della compilazione della "Scheda di collaborazione scuola-genitori-ASL" (D.G.R. 10) come strumento didattico- pedagogico al fine di attivare, in accordo con li genitori, azioni di recupero e potenziamento delle abilità scolastiche e strumentali di ciascun alunno;



- della compilazione, condivisa da tutti i docenti e i genitori, dei documenti specifici relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (PDP);
- dell'assunzione, dopo opportuno confronto, di criteri di valutazione e di verifica comuni, in modo che gli alunni BES e diversamente abili siano presi in carico responsabilmente da tutti i docenti, garantendo adeguate modalità di verifica e di valutazione, sia in itinere, sia al termine del percorso scolastico. In particolare, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si garantisce l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative personalizzate, come definito nel documento predisposto entro il primo trimestre dell'anno scolastico (PDP);
- dell'individuazione di opportune metodologie educativo-didattiche;
- del rapporto diretto e della collaborazione con l'ASL, con enti accreditati e con servizi sociali
- della collaborazione con gli educatori del CISA per organizzare interventi mirati rivolti ad alcuni alunni inseriti nell'Istituto o alle intere classi, al fine di favorire il processo di inclusione.

A ciò si aggiunge anche la programmazione di attività specifiche, con relativa organizzazione di persone, strumenti, spazi e tempi:

- allestimento di spazi adeguati allo svolgimento di attività educativo-didattiche rivolte ad alunni che necessitano di particolari cure e attenzioni;
- interventi individualizzati o in piccolo gruppo, gestiti sia dagli insegnanti curricolari e di sostegno, sia dai docenti nominati sull'organico di potenziamento, volti a superare specifiche problematiche di apprendimento, carenze nella conoscenza, difficoltà nell'uso autonomo della lingua scritta, problemi relazionali con i coetanei;
- accoglienza e supporto rivolti agli alunni con particolare fragilità, come studenti stranieri, di etnia rom o sinti;
- particolare accoglienza e attenzione rivolte ad alunni adottati o in affido;
- percorsi di screening logopedico rivolti a tutti gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia e a tutti gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria;
- osservazioni in classe da parte di specialisti esterni, in collaborazione con il Cisa12, per supportare e suggerire agli insegnanti alcune strategie educative;



- attivazione di uno sportello di ascolto e consulenza psicologica, rivolto ai genitori ai docenti e agli alunni dell'Istituto;
- eventuali progetti-ponte e di accompagnamento per i diversi ordini di scuola compresi tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado da parte dell'insegnante di sostegno e di classe e, in alcuni casi, da parte dell'educatore comunale, per rendere più positivo l'inserimento dell'alunno nella nuova realtà scolastica;
- aiuto all'orientamento per la scelta della scuola superiore, promuovendo la conoscenza degli Istituti più consoni agli allievi, considerate le loro attitudini e le loro potenzialità;
- previsione, per gli alunni pluriripetenti e a rischio dispersione scolastica, di percorsi laboratoriali di "Scuola_Formazione" in collaborazione con i Centri di Formazione Professionale presenti sul territorio;
- momenti di riflessione sui temi del disagio e della diversità per il superamento di stereotipi culturali e comportamentali;
- momenti di incontro tra i docenti, anche rivolti ai genitori, per riflettere sulla valenza del proprio ruolo educativo e sui problemi della crescita;
- momenti di formazione e ricerca-azione sia come arricchimento per chi già opera nel contesto scolastico, sia come raggiungimento di conoscenze e competenze qualificanti per le nuove figure educative;
- adesione ad un accordo di rete con altre scuole del territorio; tale accordo si prefigge come obiettivo primario quello di aumentare la qualità della scuola attraverso la qualità dell'inclusione.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Presupposto è una visione del docente e dell'educatore ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma i ragazzi e le ragazze. Le intersezioni, le interclassi, i consigli di classe, le commissioni di lavoro, i dipartimenti e gli Assi culturali rappresentano le articolazioni del Collegio docenti e si prefigurano come il luogo ideale del confronto, della condivisione delle buone prassi e della progettazione con la finalità di guidare l'agire collettivo rivolto a promuovere il successo formativo degli studenti.

L'Istituzione scolastica, nella sua duplice articolazione, quella che fa capo alla componente docente ed educativa e quella che riguarda i servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico e dal Direttore Generale dei Servizi Amministrativi, i quali operano anche nel senso di favorire un miglioramento dei processi e delle procedure in uso attraverso un costante monitoraggio delle stesse, finalizzato ad individuare e superare le eventuali criticità dovute in special modo alla complessità della nostra struttura.

L'approccio metodologico-organizzativo scelto è di tipo sistemico: si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organization). Si considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di crescita professionale nella costante ricerca di altre soluzioni/percorsi. Questa visione organizzativa punta a valorizzare la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni del singolo. All'interno delle scelte di gestione e di amministrazione si intende rafforzare e potenziare quanto segue:

- Coinvolgere la componente Ata nella realizzazione del Ptof e nella condivisione delle scelte strategiche di fondo al fine di rendere effettivo il ruolo delle Comunità Educante;
- Migliorare il piano delle azioni amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;
- Favorire la fruizione e l'accesso ai procedimenti amministrativi;
- Consolidare il processo di informatizzazione della scuola e il processo di dematerializzazione degli



atti;

- Favorire, tramite i collaboratori, i referenti di plesso, le figure strumentali, i referenti di progetto e le commissioni di lavoro, la promozione di un modello organizzativo incentrato sulla valorizzazione per accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi;
- Sostenere la qualificazione e la formazione continua di tutto il personale della scuola nell'ottica del miglioramento dei processi d'apprendimento;
- Implementare e diffondere il sistema di autovalutazione e miglioramento dell'Istituto, per giungere ad una rendicontazione sociale che stimoli e consolidi il rapporto della scuola con gli studenti, le famiglie e il territorio.

In merito alla parte gestionale ed ai servizi generali e amministrativi, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del Dlgs 165/01, è stato fornito alla DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono le linee guida e di condotta per lo svolgimento delle attività del personale.

Promuovere la progettualità della rete tra scuola, servizi educativi e socio assistenziali associazioni del territorio come risorsa fondamentale finalizzata al successo formativo delle alunne e degli alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Funzioni e mansioni: - rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza; - contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi dell'intera comunità scolastica; - delega alla firma degli atti; - supporto al lavoro del dirigente scolastico e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; - contribuisce alla predisposizione del Piano Annuale delle attività - informa tempestivamente il Dirigente Scolastico in merito a situazioni problematiche o impreviste; - organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente (Piano annuale delle attività); - si coordina con il secondo collaboratore e i referenti di plesso; - calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con i genitori e gli scrutini; - dà comunicazione degli incontri con i genitori, degli incontri collegiali dei consigli di classe e degli scrutini; - cura la stesura definitiva dell'adozione dei libri di testo; - collabora alla stesura e circolazione delle informazioni previste. Redige le comunicazioni ai docenti/genitori/alunni su argomenti specifici; - è referente

2



dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti per il grado di riferimento; - contribuisce a rivedere e aggiornare la stesura del Regolamento d'istituto d'intesa con il Dirigente e gli altri membri dello staff; - è garante del rispetto del regolamento d'istituto; - accoglie i nuovi docenti del proprio grado di riferimento; - cura i rapporti con i genitori; - raccogliere e si fa portavoce di proposte, stimoli, reclami; - raccoglie e vaglia adesioni ad iniziativa generale; - sovrintende alla gestione delle assenze per la primaria; - attuare le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

Funzione strumentale

- introduce - incrementa modelli di progettazione che consentano lo sviluppo delle competenze pedagogiche e di cultura organizzativa e in particolare lo sviluppo non solo di competenze disciplinari, ma anche life skills e competenze socio-emotive (collaborazione, empatia, resilienza); - connette in modo efficace gli obiettivi formativi con la definizione di percorsi, attività e risultati attesi, per dare coerenza al PTOF e per integrare le competenze socio-emotive nei curricoli; - studia e adotta strumenti innovativi di programmazione, di condivisione e di rendicontazione utile per monitorare l'impatto delle azioni sul benessere e sull'apprendimento; - analizza il contesto per coglierne le potenzialità e i vincoli e considerarli nella progettazione dello sviluppo ovvero progettare interventi mirati, considerando vincoli e risorse (es. BES, clima di classe, relazioni scuola-famiglia; - Mappa il livello di competenze digitali e di AI dei docenti e degli

5



studenti; - Individua bisogni formativi e proporre percorsi di aggiornamento; - Sperimenta e propone modelli di didattica innovativa che integrino strumenti di IA (es. tutoring intelligente, analisi dati per personalizzazione); - Supporta i docenti nella progettazione di UdA che includano l'uso consapevole dell'IA; - Promuove l'uso di metodologie attive (flipped classroom, cooperative learning, gamification) con strumenti digitali; - Collabora con l'animatore digitale nel predisporre guide operative e tutorial per l'uso sicuro e responsabile dell'IA; - Collabora con l'animatore digitale nel preparare e diffondere linee guida sull'uso etico e sicuro dell'IA (privacy, bias, copyright); - Sensibilizza studenti e genitori sull'uso consapevole delle tecnologie. - Collabora con l'animatore digitale nella proposta di strumenti di programmazione, condivisione e rendicontazione digitale (es. piattaforme collaborative, dashboard) - Collabora con l'animatore digitale nel monitorare l'impatto delle innovazioni didattiche e redigere report per il Collegio; - Si aggiorna sulle novità normative e tecnologiche di cui relazione tramite circolare o in riunioni collegiali. - coordina le attività di compensazione, inclusione e recupero del disagio degli allievi; - accoglie gli insegnanti di sostegno e svolge attività di tutoring; - coordina progetti di istituto sull'inclusione, raccoglie materiali per l'inclusione e il recupero; - supporta i docenti nel monitoraggio e tenuta sottocontrollo dei comportamenti disfunzionali degli alunni; - cura la documentazione degli allievi inseriti; - cura i rapporti con i servizi di



	assistenza territoriale; - cura i rapporti con il gruppo H dell'ust;	
Capodipartimento	- presiede le riunioni di dipartimento e ne organizza il lavoro; - organizza, ove necessario, il Dipartimento in sottogruppi; - coordina il lavoro del gruppo nella programmazione di inizio anno e il documento di programmazione didattica annuale; - coordina la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari e extracurricolari; - raccoglie e conserva copia della documentazione prodotta dal dipartimento; - cura la definizione degli obiettivi minimi disciplinari e della griglia di valutazione; - coordina la riunione per l'adozione dei libri di testo; - informa il Dirigente sulle riflessioni e proposte più significative emerse in sede di dipartimento; - raccoglie le proposte/richieste di aggiornamento/formazione che condivide con il Dirigente scolastico.	7
Responsabile di plesso	Funzioni e mansioni: - rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola; - partecipa alle riunioni di staff; - provvede alla sostituzione dei docenti; - organizza l'orario, gli adattamenti dell'orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; - riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla dirigenza o dai collaboratori; - raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, reclami; - raccoglie e vaglia adesioni ad iniziativa generale; - contribuisce a rivedere e aggiornare la stesura del	4



	Regolamento d'istituto d'intesa con il Dirigente e lo staff - è garante del rispetto del regolamento d'istituto - contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi dell'intera comunità scolastica.	
Responsabile di laboratorio	- fa rispettare il Regolamento di laboratorio; - verifica delle funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, con segnalazione di eventuali necessità di reintegro dei materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali e di utilizzo delle attrezzature danneggiate; - segnala la necessità di eseguire piccoli interventi di manutenzione, da effettuarsi con risorse interne dell'Istituto; - verifica il corretto utilizzo dei laboratori, secondo quanto approvato dai Regolamenti d'Istituto; - partecipa alle riunioni convocate dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il funzionamento dei laboratori; - presenta proposte motivate per nuove attrezzature o materiali, previo confronto con i docenti utilizzatori; - provvede al collaudo delle nuove acquisizioni (ove richiesto); - riconsegna dei materiali e delle attrezzature ricevuti in subconsegna dal D.S.G.A. entro la data concordata. 11	11
Animatore digitale	- Studia e approfondisce la letteratura scientifica e normativa sulla Intelligenza Artificiale - promuove all'interno dell'istituto azioni coerenti con il PNSD promosso dal MIUR; - stimola la formazione all'interno della scuola; - organizza laboratori formativi animando e organizzando la partecipazione di tutta la comunità scolastica; - individua soluzioni innovative per la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola, informa	1



su metodologie e pratiche innovative diffuse in altre scuole; - potenzia gli strumenti didattici e laboratoriali digitali; - promuove l'adozione di strumenti digitali per la formazione, la condivisione di dati e lo scambio di informazioni didattiche fra docenti; - aggiorna, per la parte didattica "SCUOLA IN CHIARO" sul sito del MIUR attraverso SIDI, su delega del Dirigente scolastico; - coordina le azioni per l'aggiornamento del sito SITO WEB e per favorire la digitalizzazione dell'istituto; - collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, DS, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD; - può, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici; - collabora con la Funzione strumentale per l'Intelligenza artificiale nel predisporre guide operative e tutorial per l'uso sicuro e responsabile dell'IA; - collabora la Funzione strumentale per l'Intelligenza artificiale nel preparare e diffondere linee guida sull'uso etico e sicuro dell'IA (privacy, bias, copyright); - sensibilizza studenti e genitori sull'uso consapevole delle tecnologie. - collabora con la Funzione strumentale per l'Intelligenza artificiale nella proposta di strumenti di programmazione, condivisione e rendicontazione digitale (es. piattaforme collaborative, dashboard) - collabora con la Funzione strumentale per l'Intelligenza artificiale nel monitorare l'impatto delle innovazioni didattiche e redigere report per il Collegio.



Team digitale	Si coordina con La Funzione strumentale per l'intelligenza artificiale e con l'animatore digitale	5
Presidente di interclasse	- coordina le attività svolte in interclasse; - presiede gli incontri di interclasse; - stila il verbale delle riunioni - gestisce la comunicazione tra lo staff e i docenti - coordina gli orari dei docenti, i recuperi dei permessi e le sostituzioni in caso di assenza. - raccoglie e predispone in opportune cartelle i documenti da consegnare al DS (programmazioni di inizio anno, situazioni classe, verbali di interclasse, verbali e documenti di fine anno).	5
Coordinatori di classe	- si fa portavoce di particolari problemi o esigenze degli alunni e dei genitori o dei docenti, rappresentandoli in sede di Consiglio o direttamente al Dirigente scolastico, oppure ai suoi collaboratori; - si fa portavoce nelle assemblee con i genitori (può essere delegato da tutto il CdC a conferire con gli stessi per problemi dei singoli docenti; - in caso di necessità, a livello di singolo alunno, raccoglie dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico ed eventualmente, per particolari casi, qualora ve ne fosse bisogno, tiene rapporti con gli operatori ASL; - presiede, in caso di assenza o impedimento del dirigente, il Consiglio di classe; - coordina l'attività di accoglienza nelle classi; - aggiorna periodicamente la situazione delle assenze degli allievi; - verifica la correttezza dell'adozione dei libri di testo; - attuare le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.	20



Coordinatori ambiti disciplinari	- favorire un approccio integrato e interdisciplinare - superare la frammentazione disciplinare - promuovere unità del sapere e curricoli verticali. - essere di supporto alla didattica e alla progettazione; - favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari; - facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sede di Ambiti disciplinari, i docenti sono chiamati a - superare la frammentazione disciplinare, favorendo unità del sapere e competenze integrate - collaborare per costruire percorsi interdisciplinari che uniscano le discipline dello stesso ambito - garantire la continuità verticale e la coerenza con le competenze chiave europee - analizzare i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali - individuare nuclei tematici comuni e competenze trasversali Progettare UdA interdisciplinari che coinvolgano più discipline dello stesso ambito - stabilire criteri di valutazione condivisi per le competenze trasversali - Condividere strumenti di osservazione e rubriche per valutare competenze comuni. - Analizzare i risultati per migliorare la progettazione	3
Responsabile Prove INVALSI	- cura le comunicazioni con l'Invalsi; - aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; - cura l'organizzazione delle prove; - analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con la valutazione interna in collaborazione con i dipartimenti delle discipline coinvolte, al fine di	2



	verificare l'efficacia della progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi attivati; - fornisce ai dipartimenti e ai consigli di classe interessati, i quadri di riferimento del sistema Nazionale di valutazione al fine di coordinare l'acquisizione delle competenze biennali in linea con il sistema Nazionale di valutazione; - comunica e informa il collegio docenti e i Consigli di classe su: • Risultati • Confronto di livelli emersi nella valutazione interna e esterna • Confronta in percentuale i risultati della scuola con quelli dell'Italia, e della Regione; - cura la pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web in collaborazione con l'animatore digitale.	
Nucleo interno di Valutazione (NIV)	- valuta il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati dal consiglio dell'istituzione, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.	14
Referente plus dotazione	- Analizza dei bisogni formativi del personale scolastico e degli strumenti di identificazione precoce; - Raccoglie e condivide buone pratiche e modelli educativi inclusivi per studenti plusdotati; - Progetta percorsi didattici personalizzati e attività di arricchimento curricolare; - Supporta ai docenti nella gestione delle dinamiche di classe e nella predisposizione di strategie inclusive; - Propone di percorsi formativi per il personale docente e incontri informativi per i genitori; - Collabora con enti, università e associazioni specializzate nel	1



	settore; - Si aggiorna sulle novità normative e pedagogiche relative alla plusdotazione di cui relazione tramite circolare o in riunioni collegiali.	
Referente Orientamento	- costruire un progetto di orientamento per l'Istituto; - organizzare e coordinare le attività di orientamento; - promuovere iniziative di formazione sull'orientamento	3
Referente contrasto bullismo e cyberbullismo	- rileva l'incidenza del fenomeno all'interno della scuola Promuove un'approfondita conoscenza del problema Crea le condizioni per una maggiore sensibilizzazione al fenomeno disseminando le conoscenze acquisite Progetta l'intervento di prevenzione-contrasto: - Elabora strategie di prevenzione - Specifica misure di contrasto del fenomeno - Forma docenti, genitori, personale ATA - Predisporre il piano annuale di contrasto al cyber bullismo.	4
Referente rapporti di comunicazioni con il territorio	Funzioni: - Promuove e divulga sul territorio, tramite Newsletter dell'Istituto e giornali locali, le attività e le azioni inclusive della scuola.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alla Dirigenza scolastica Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Assicura l'unitarietà della gestione dei servizi generali e amministrativi della scuola in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa; - svolge funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale amministrativo degli uffici di segreteria e del personale ausiliario; - Si occupa di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria, di liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio); - Si occupa della liquidazione e pagamento dei progetti esterni di provenienza U.E., M.I.U.R., Regione, Provincia, Comune, Enti Pubblici E Privati e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali; - attende alla gestione del Programma Annuale, delle variazioni, del Conto Consuntivo, degli impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, degli accertamenti riscossioni e versamenti delle entrate; - Cura la stesura e la pubblicazione di bandi di gara e avvisi di selezione con regolare emissione di contratti e convenzioni; - Si occupa di tutti gli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed al modello 770. - Cura la stesura dei contratti con il personale esterno e provvede alla liquidazione delle spettanze; - Cura la gestione dell'inventario; - Cura la gestione dell'archivio.

Ufficio protocollo

- Gestione della corrispondenza; registrazione e protocollazione dei documenti in entrata e in uscita; - Trasmissione e archiviazione di atti amministrativi, circolari, delibere e verbali; -



Organizzazione e catalogazione digitale dei documenti secondo il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD); - Tenuta dell'archivio cartaceo e digitale, garantendo accessibilità e riservatezza; - Gestione Circolari; - Convocazione Organi Collegiali e simili (GLO ecc); - Conservazione dei documenti secondo le normative vigenti; - Gestione dei fascicoli del personale e degli alunni; - Collaborazione con docenti di Educazione Fisica per progetti e trasporti; - Rapporti generici con il Comune relativamente alle richieste di utilizzo dei locali scolastici e trasporto alunni relativamente ai PNRR e PN2127; - Gestione scioperi e assemblee sindacali; - Rapporti con il Comune per trasporto alunni (PNRR/PN2127); - Amministrazione Trasparente per quanto di competenza.

Ufficio per la didattica

- Gestione alunni: iscrizioni, trasferimenti, obbligo scolastico, assenze, vaccini, voucher, passaggio documenti alunni, adempimenti ufficio inclusione; - Utilizzo di SIDI per tutto ciò che riguarda gli alunni; - Modulistica, supporto famiglie, graduatorie e ricorsi; - Gestione delle credenziali genitori/alunni/personale docente; - Diplomi, certificazioni, dichiarazioni; - Scrutini, personalizzazione documenti e documenti di valutazione; - Cedole librerie e libri di testo; - Rapporti con enti locali per trasporti e famiglie (scuolabus, mensa, voucher e simili); - Gestione visite guidate e viaggi di istruzione e relativi avvisi di pagamento; - Statistiche della Regione Piemonte e SIDI; - Organici; - HC/DSA. (gestione documentazione, supporto famiglie e docenti); - Convocazione GLO; - Gestione farmaci; - Prove Invalsi; - Infortuni alunni/personale; - Istruzione parentale; - Sportello d'ascolto (registro prenotazioni); - Tirocinanti PTCO; - Amministrazione Trasparente per quanto di competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio del personale gestisce tutto ciò che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area docente ed A.T.A. A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: - Tenuta fascicoli personali; - Assunzioni, contratti, comunicazioni al Centro per



l'impiego; - TFR/TFS/Ricostruzione di carriera
(Adornato/Congedo) - Graduatorie; - Gestione assenze e ferie; -
Certificazioni e dichiarazioni; - Pratiche relative allo stato
personale e alla carriera; - Pratiche pensione -
(Adornato/Congedo); - SIDI; - Tirocini (Università/TFA) -
(Adornato); - Gestione pratiche per anno di prova docenti
(Adornato); - Gestione P.A.S.S. (Congedo); - Amministrazione
Trasparente per quanto di competenza. - Tenuta fascicoli
personali; - Richieste di invio e trasmissione fascicoli personali; -
Richieste di invio dichiarazioni di servizio, dichiarazione musei e
dichiarazione assenze; - Gestione richieste libera professione; -
Formazione; - Timbrature personale A.T.A. (Califano) -
Amministrazione Trasparente per quanto di competenza.

Manutenzione e patrimonio

- Pratiche relative agli acquisti di beni/servizi tramite l'utilizzo del
M.E.P.A./CONSIP; - Redazione delle determine di acquisto e degli
atti amministrativi correlati; - Acquisizione D.U.R.C./Tracciabilità
dei flussi/Dichiarazioni art. 52 D.Lgs. 36/2023; - Controllo
consegne, riscontro con le fatture e dichiarazioni regolare
fornitura; - Gestione del magazzino; - Gestione degli elenchi dei
beni inventariati e dei beni durevoli; - Gestione incarichi ed
elenchi per subconsegnari; - Manutenzione e relativi rapporti
con Comune e Ditte di pertinenza; - Sicurezza (Prove
evacuazione, collaborazione con ASPP, circolari); - Rilevazioni e
statistiche (edilizia scolastica, osservatorio scuola digitale ecc. ...);
- Gestione diario scolastico e modulistica infanzia; -
Amministrazione Trasparente per quanto di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line



News letter

Modulistica da sito scolastico

Gestione Bacheca scuola Argo



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: MiRe

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: MICHI

Azioni realizzate/da realizzare

- Inclusione e benessere a scuola

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Ance doppie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Plus dotazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: FA.TA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Lean Education

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convezioni per Tirocinio docenti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione tirocini studenti universitari

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: Convenzioni per tirocini Formazione scuola-lavoro



Azioni realizzate/da realizzare

- formazione per studenti in tirocinio

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Funzioni cognitive in campo

Il progetto mira a stimolare e potenziare le funzioni cognitive di base (attenzione, memoria, percezione, linguaggio e problem solving) attraverso attività ludico-didattiche in contesto naturale. L'esperienza in campo scuola favorisce l'apprendimento esperienziale, la cooperazione e lo sviluppo delle competenze trasversali. Destinatari: Alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Metodologia: Attività pratiche e giochi strutturati all'aperto. Laboratori di osservazione e sperimentazione. Dinamiche di gruppo per favorire la collaborazione e la comunicazione. Finalità: Rafforzare le capacità cognitive e relazionali. Promuovere autonomia e autostima. Integrare l'apprendimento scolastico con esperienze significative in natura.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: P R I M E Promuovere la Resilienza nell'Innovazione del Management Educativo

Fornire le competenze necessarie per costruire comunità professionali d'apprendimento (PLC) tramite: • rafforzamento delle capacità dirigenziali dei DS • valorizzazione delle risorse umane •



coinvolgimento dei e delle docenti rispetto alla visione della scuola • capacità di posizionamento della scuola sul territorio **RISULTATI ATTESI** • strutturazione “sistemica” dei processi organizzativi, educativi e didattici; • distribuzione della leadership e sviluppo professionale delle figure di sistema; • promozione della logica del miglioramento dei risultati scolastici misurabili in termini di output, outcome e impatto; • utilizzo di strumenti di collaborazione tra pari come spazio di autoriflessione, confronto e sviluppo professionale, dentro e fuori la scuola.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Arti-terapia per migliorare le relazioni

OBIETTIVI GENERALI DELLA PROPOSTA Il progetto intende favorire la coesione e la cooperazione di gruppo, la possibilità di esprimersi ed incontrarsi in modo genuino in uno spazio creativo sicuro lavorando sul proprio potenziale e esplorando la propria creatività dando la possibilità agli insegnanti di lavorare con nuovi stimoli e aggiungere qualcosa alla propria “valigetta degli attrezzi “ professionale esplorando i mediatori artistici.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative



Destinatari	Docenti scuola secondaria di primo grado interessati
-------------	--

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Ritrovare l'autorevolezza: strumenti pratici per prevenire il burnout e gestire le dinamiche emotive con i genitori - Formazione Obbligatoria

• Sensibilizzare gli insegnanti sul rischio reale e concreto del burnout legato alla gestione emotiva dei rapporti con i genitori. • Far emergere la consapevolezza del ruolo di "manodopera emozionale" degli insegnanti, evidenziando la necessità di gestire in modo efficace le proprie risorse emotive. • Rafforzare la percezione dell'autorevolezza del proprio ruolo professionale, non subordinato alle ansie e richieste dei genitori. • Fornire strumenti pratici e immediatamente applicabili per gestire assertivamente le richieste e le dinamiche emotive con i genitori. • Favorire una riconnessione personale con la motivazione originaria che ha portato gli insegnanti a scegliere la professione, per recuperare fiducia e autorevolezza.

Tematica dell'attività di formazione	Contrasto al burn out e stress da lavoro correlato
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Privacy - Formazione Obbligatoria

Quadro Normativo: Contesto normativo della digitalizzazione e protezione dei dati (GDPR). Gestione Dati nella Scuola: Trattamento dati di alunni, dipendenti e fornitori. Digitalizzazione e Trasparenza: Strumenti per l'amministrazione trasparente e l'efficienza digitale. Sicurezza e Riservatezza: Sensibilizzazione e misure pratiche per la protezione dei dati personali. Valutazione e Sanzioni: Organi di controllo, valutazione d'impatto e sanzioni previste. Comprendere le normative sulla protezione dei dati personali. Implementare processi digitali sicuri ed efficienti. Migliorare la gestione documentale e la trasparenza. Formare il personale per prevenire violazioni dei dati.

Tematica dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Concetti generali di sicurezza (pericolo, rischio, danno, prevenzione)

Concetti generali di sicurezza (pericolo, rischio, danno, prevenzione) La valutazione del rischio (concetti di salute, infortunio e malattia professionale) D.lgs. 81/2008 Attrezzature di lavoro, dispositivi di protezione individuale, segnaletica della sicurezza. Gestione emergenze Il servizio di



prevenzione e protezione

Tematica dell'attività di formazione	Concetti generali D.lgs. 81/2008
Destinatari	Docenti che necessitano di formazione
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: D.lgs. 81/2007: rischi specifici

Il corso delinea i rischi specifici dell'attività dell'insegnante.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti che necessitano della formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso



Contenuti conformi al DM 388/03

Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DGR 50

Formazione sulla somministrazione farmaci salva vita

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e salute
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Prevenzione incendi

Parte teorica in aula ed esercitazioni all'uso dell'estintore

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WRW Writing and Reading Workshop

L'intento del WRW, infatti, non è solo insegnare a scrivere o leggere meglio, ma formare lettori e scrittori per tutta la vita, capaci di pensare criticamente, esprimersi con passione e crescere attraverso la pratica continua. La metodologia didattica del Writing and Reading Workshop poggia su ampie basi di ricerca e sperimentazione in tante classi e ben si adatta per essere introdotta sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti scuola secondaria primo grado interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Il sistema attentivo-esecutivo e le sue funzioni nell'apprendimento

Approfondimenti teorici e proposte pratiche per potenziare i circuiti dell'attenzione secondo il metodo del Professor Benso. Il Sistema Attentivo Esecutivo e Le Funzioni Esecutive sono quell'insieme di processi mentali di alto livello, continuamente interagenti e in reciproco supporto, finalizzati all'elaborazione di schemi cognitivo-comportamentali adattivi in risposta a condizioni ambientali nuove ed impegnative. Il percorso di formazione è pensato per illustrare agli insegnanti della Primaria (estendibile anche alla scuola Secondaria di Primo grado) le nozioni di base del funzionamento del sistema attentivo-esecutivo, sperimentare alcuni training e dare loro alcuni strumenti da sfruttare durante le lezioni. Le basi e i riferimenti teorici e alcuni dei training proposti saranno presi dal Metodo Cognitivo integrato del Prof Benso e della sua équipe.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti scuola dell'Infanzia e scuola Primaria

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Middle Management

Si concentra sul ruolo strategico del middle management, proponendo strumenti e competenze per guidare l'innovazione e la governance scolastica. Attraverso moduli dedicati alla progettazione



partecipata, alla leadership educativa e all'uso consapevole degli strumenti di valutazione, offre la possibilità di guidare processi di miglioramento con competenza e visione. Vengono affrontati temi chiave come la progettazione partecipata, la leadership educativa distribuita, l'uso consapevole degli strumenti del Sistema Nazionale di Valutazione (RAV, PTOF, PdM) e la costruzione di alleanze territoriali. Ampio spazio è dedicato all'innovazione didattica con metodologie attive (STE(A)M, coding, robotica), alla personalizzazione dei percorsi e all'orientamento. Si promuove inoltre la cittadinanza attiva, il benessere digitale e l'attuazione dell'Agenda 2030, integrando competenze socio-emotive e tecnologie come l'intelligenza artificiale. L'obiettivo è formare figure capaci di favorire una scuola aperta, inclusiva e sostenibile, in grado di guidare il cambiamento in modo consapevole e condiviso, capace di dialogare con il territorio e di affrontare le sfide educative con coraggio e creatività.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Proposto da Fondazione San Paolo per la scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposto da Fondazione San Paolo per la scuola

Titolo attività di formazione: Competenze socio-emotive

Definizione e importanza delle competenze socio-emotive per la crescita personale e scolastica.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso consapevole Intelligenza artificiale

I corso si propone di rendere accessibili le nozioni fondamentali sull'intelligenza artificiale, presentando concetti chiari e comprensibili, accompagnati da esempi pratici. L'obiettivo è quello di fornire strumenti utili per comprendere meglio questa tecnologia e valutare eventuali applicazioni educative, che possano arricchire l'esperienza formativa degli studenti.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Privacy - Formazione Obbligatoria

Tematica dell'attività di formazione

Privacy

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

DPO Istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO Istituto

Titolo attività di formazione: Concetti generali Dlgs. 81/2008 - Formazione obbligatoria

Destinatari

Si personale amministrativo sia collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e gestione comportamenti disfunzionali

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: D.lgs. 81/2007 I Rischi specifici

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Uso Intelligenza artificiale - Formazione obbligatoria

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte